

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la “valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull’ambiente”;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente “Norme in materia ambientale”;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana”;

VISTO il comma IV° dell’art.68 della Legge Regionale 12 agosto 2014, n. 21 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale” come integrato dall’Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n.3;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018, che ha abrogato le precedenti disposizioni, con il quale sono state disciplinate le procedure di competenza dell’Amministrazione regionale ed individuate le modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei componenti della Commissione Tecnica Specialistica, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento delle P.A., in conformità all’art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n.311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di nn. 4 (quattro) componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.), in sostituzione dei membri scaduti;

VISTO il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, di modifica del Funzionamento della Commissione Tecnica Specialistica per il rilascio delle autorizzazioni ambientali di competenza regionale e conseguente revoca del D.A. n. 142/GAB del 18 aprile 2018;

VISTO il D.P.R.S. n. 2800 del 19 giugno 2020 con il quale all’Arch. Calogero Beringheli è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Urbanistica, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 257 del 14 giugno 2020;

VISTA la Delibera della Giunta Regione Sicilia n. 307 del 20 luglio 2020 con la quale, in conformità alla nota prot. n.3513/Gab dell’08 luglio 2020 dell’Assessore Regionale Territorio ed Ambiente, si è ritenuto “di individuare il Dipartimento regionale competente (ossia Dipartimento regionale dell’ambiente e Dipartimento regionale dell’urbanistica) all’adozione degli ulteriori provvedimenti, relativi a verifiche di assoggettabilità a VAS (art. 12 D.Lgs. 152/2006), Screening di valutazione di incidenza ex art. 5 D.P.R. n. 357/1997 e valutazione preliminare, di cui all’art. 6, comma 9, del D.Lgs. 152/2006.” ;

VISTO il D.A. n. 285/GAB del 3 novembre 2020 con il quale è stato inserito un nuovo componente con le funzioni di segretario del Nucleo di Coordinamento;

VISTA la nota prot. n.10557 del 28 luglio 2020 con la quale il Dirigente Generale dell’Urbanistica, nel richiamare la Delibera della Giunta Regione Sicilia n. 307 del 20 luglio 2020, emana la disposizione n.1/2020 onerando gli uffici del Dipartimento di predisporre i decreti di verifica di assoggettabilità/non assoggettabilità relativi alle procedure di valutazione ambientale strategica tenendo conto delle competenze individuate nella figura del Dirigente generale;

VISTO l'art. 18 della Legge Regionale 13 agosto 2020, n.19;

VISTA la propria Direttiva prot. n. 14638 del 27 ottobre 2020 del Dipartimento Urbanistica, relativa alla “*trasmissione pratiche in attuazione della L.R. n. 19 del 13 agosto 2020*”, con la quale si dispone per i procedimenti in corso la predisposizione del provvedimento finale da parte di questo DRU;

VISTO il D.A. n.19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 (cinque) componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di Coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. n.265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n.271/GAB del 23 dicembre 2021 che regola l'Approvazione del documento “*Procedure e criteri metodologici per la Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del Piano urbanistico generale (PUG) e delle varianti allo strumento urbanistico vigente in attuazione dell'art.18, comma 6, della legge regionale 13 agosto 2020, n.19 e ss.mm.ii.*”;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n.38/2022 del 17/02/2022 che modifica il D.A. n.265/GAB del 15 dicembre 2021;

VISTO il funzionigramma del D.R.U. approvato con D.P. reg. 5 aprile 2022, n. 9 “*Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi dell'art.13, comma 3, della legge regionale 17 marzo 2016 n.3.*”;

VISTO il D.D.G. n.239 del 28 giugno 2022 con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.U.;

VISTO il D.A. n.6/GAB del 13 gennaio 2023 di composizione del Nucleo di Coordinamento della C.T.S., che individua il Presidente della C.T.S., il Vicepresidente e i tre componenti il Nucleo, nonché i Coordinatori delle tre Sottocommissioni Energia, Ambiente e Pianificazione del Territorio;

VISTO il D.P.R.S. n. 446 del 13 febbraio 2023 con il quale all'Arch. Calogero Beringheli è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Urbanistica, in esecuzione della deliberazione di Giunta regionale n. 95 del 10 febbraio 2023;

VISTO il D.A.n.282/GAB del 09/08/2023 con il quale è stato nominato il Presidente della C.T.S. con decorrenza dal 09/08/2023;

VISTA l'istanza pervenuta a mezzo posta elettronica certificata del 31 agosto 2023 prot.n. 229060, acquisita al protocollo/DRU n.13100 del 1° settembre 2023, a firma del Responsabile del Procedimento del Comune di Messina in qualità di Autorità Procedente che ha provveduto a depositare nel Portale Valutazioni Ambientali SI-VVI ENTI di questo Dipartimento, con codice istanza 2216, la documentazione a corredo, tra cui il RAP, la certificazione di avvenuto versamento delle spese di istruttoria a norma dell'art. 91 della L.R. n. 9/2015 e gli elaborati progettuali relativi al “*piano di Lottizzazione finalizzato alla realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald's e di un'area di verde attrezzato in località v.le Ferdinando Stagno D'Alcontres – Comune di Messina (ME)*”, (Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella), chiedendo l'attivazione della procedura di Verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i. comprensiva della procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale di ai sensi dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.;

VISTA la documentazione depositata dall'Autorità Procedente di cui sopra;

VISTA la nota prot.n.13342 del 06/09/2023 del Servizio 3/DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art.12 del D.Lgs. 152/06, relativa al “*piano di Lottizzazione finalizzato alla realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald's e di un'area di verde attrezzato in località v.le Ferdinando Stagno D'Alcontres – Comune di Messina (ME)*”, (Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella) con i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

- ***Dipartimento Regionale dell'Ambiente***
- ***Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana***
- ***Ispettorato Ripartimentale delle Foreste di Messina***

- *Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti*
- *Dipartimento Regionale dell'Energia*
- *Dipartimento Regionale Tecnico*
- *Dipartimento Regionale dell'Agricoltura*
- *Dipartimento Regionale dello Sviluppo Rurale e Territoriale*
- *Dipartimento Regionale delle Attività Produttive*
- *Città Metropolitana di Messina già Provincia Regionale di Messina*
-Territorio Ambiente – Parchi e Riserve
-Protezione civile
-Sviluppo economico
- *Ufficio Genio Civile di Messina*
- *Soprintendenza BB.CC.AA. di Messina*
- *Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di ME*
- *Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico*
- *ASP Messina*
- *Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – DAP di Messina*
- *Consorzio di Bonifica 11 Messina*

VISTE le note dei seguenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) :

- Città di Messina Dipartimento Servizi Territoriali ed Urbanistici Servizio Valutazioni Ambientali prot.n.230181 del 01/09/2023 acquisita al protocollo DRU n. 13235 del 05/09/2023;
- Dipartimento Regionale per le attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico Servizio 4 prot.n.30256 del 06/09/2023 acquisita al protocollo DRU n.13496 del 07/09/2023 - trasmessa per conoscenza a questo Dipartimento – indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Asp di Messina per relazionare sulle valutazioni e eventuali determinazioni Relazione a tutt'oggi non pervenuta a questo Dipartimento;
- Dipartimento Regionale Tecnico Ufficio Regionale del Genio Civile Servizio di Messina Servizio Geologico Sicilia orientale prot.n.123852 del 19/09/2023 acquisita al protocollo DRU n.14141 del 20/09/2023;
- Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA SICILIA prot.n. 46711 del 06/09/2023 acquisito al protocollo DRU n.14985 del 06/10/2023;
- Azienda Sanitaria Provinciale Dipartimento di Prevenzione Asp Messina prot.n.151363 del 06/10/2023 acquisita al prot. DRU n.15076 del 09/10/2023;
- Città di Messina Dipartimento Servizi Territoriali ed Urbanistici Servizio Valutazioni Ambientali prot.n.265042 del 09/10/2023 acquisito al prot. DRU n.15125 del 10/10/2023;

VISTA la nota prot. n.15584 del 18/10/2023 con la quale il Servizio 3 Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale - U.O. 3.1 del Dipartimento Urbanistica ha comunicato al Nucleo della Commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali di competenza Regionale, l'inserimento della documentazione relativa al procedimento ME 1-32 Comune di Messina, nel portale Regionale per le Valutazioni Ambientali con il codice procedura n.2707, al fine di acquisire il parere di competenza;

VISTE le note prot.n. 17033 del 14/11/2023 e prot.n.17215 del 17/11/2023 ad integrazione della nota prot.n. 15584 del 18/10/2023, con le quali il Servizio 3 Affari Urbanistici Sicilia Centrale e Nord Orientale - U.O. 3.1 del Dipartimento Urbanistica, ha comunicato al Nucleo della Commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali di competenza Regionale, un ulteriore inserimento della documentazione relativa al procedimento ME 1-32 Comune di Messina, nel portale Regionale per le Valutazioni Ambientali con il codice procedura n.2707, al fine di acquisire il parere di competenza;

PRESO ATTO che i rimanenti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) non hanno fatto pervenire nei termini i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente;

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.);

VISTO il parere **n.176/2024 del 10/04/2024** della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota acquisita al DRU prot.n.6300 del 24/04/2024, con il quale è stato espresso parere motivato, ai sensi e per effetto dell'art. 12, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e dell'art.5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii., sulla proposta relativa al “piano di Lottizzazione finalizzato alla realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald's e di un'area di verde

attrezzato in località v.le Ferdinando Stagno D'Alcontres – Comune di Messina (ME)”, (Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella) di cui al procedimento denominato ME 1-32, C.P. 2707, di **non assoggettabilità alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e Parere positivo per la Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.;**

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale **n.176/2024 del 10/04/2024**, che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante.

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell’art. 12, comma 4, del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere **n.176/2024 del 10/04/2024** reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che la proposta *“relativa al piano di Lottizzazione finalizzato alla realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald’s e di un’area di verde attrezzato in località v.le Ferdinando Stagno D’Alcontres – Comune di Messina (ME)”, (Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella) ME 1-32 C.P. 2707, sia da **non assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli artt. da 13 a 18 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. e Parere positivo per la Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi dell’art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii.***
- Art. 2)** Il Comune di Messina (ME), Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l’allegato parere che ne costituisce parte integrante all’Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell’art. 12, comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall’art. 15, comma 1, della Legge 116/2014 e dell’art. 68, comma 4, della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii, il presente Decreto verrà pubblicato integralmente nel sito web dell’Autorità Competente - Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente - Regione Siciliana, e contemporaneamente per estratto, sulla *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla di pubblicazione sul sito internet della Regione Siciliana.

Palermo li, 06.05.2024

Il Dirigente Generale
(Arch. Calogero Beringheli)
Firmato



PIANIFICAZIONE

Codice procedura: 2707

Classifica: "ME_001_0000032 "

Proponente: Ditta Soro Paolo, n.q. di procuratore speciale della McDonald's Development Italy

Autorità procedente: Città di Messina

OGGETTO: "Procedura di Verifica di assoggettabilità a VAS (ex art. 12 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.) della proposta di "Piano di Lottizzazione finalizzato alla Realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali".

Procedimento: Verifica di assoggettabilità a VAS ex art. 12 del Codice dell'Ambiente e ss.mm.ii. -Art. 8 D.P.R. 8 luglio 2014 n. 23 e V.Inc.A. ex art. 5 D.P.R.S. 357/97

PARERE predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni che sono state fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente Regione Siciliana e contenute sul nuovo portale regionale.

PARERE COMMISSIONE T.S. n. 176/2024 del 10/04/2024

VISTA la Direttiva 2001/42/CE del 27 giugno 2001 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

VISTA la Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;

VISTA la Direttiva 2009/147/UE concernente la conservazione degli uccelli selvatici;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 "Norme in materia ambientale" e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 di attuazione della direttiva 92/43/CEE, relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi-naturali, nonché della flora e della fauna selvatiche, così come modificato/integrato dal D.P.R. 12 marzo 2003, n. 120 e dal D.P.R. 5 luglio 2019, n. 102; e s.m.i.;

VISTO il D.M. 17 ottobre 2007, recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciale di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", successivamente modificato dal D.M. 22 gennaio 2009;

VISTA la Legge Regionale 3 maggio 2001, n. 6, articolo 91 e s.m.i. recante norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina **OGGETTO:** " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



VISTO il D.A. 30 marzo 2007 “Prime disposizioni d'urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997 n. 357 e s.m.i.”;

VISTO l'art. 1, comma 3, della L.R. n. 13/07 e l'art. 4 del D.A. n. 245/GAB del 22 ottobre 2007, i quali dispongono che la procedura di valutazione di incidenza è di competenza dell'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente;

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il “Regolamento della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione Siciliana”;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”, ed in particolare l'articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTA la Delibera di Giunta 26/02/2015, n. 48 concernente “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e di Valutazione di Incidenza Ambientale (VINCA)”, che individua l'Assessorato Regionale del territorio e dell'Ambiente Autorità Unica Ambientale, con l'eccezione dell'emanazione dei provvedimenti conclusivi relativi alle istruttorie di cui all'art. 1, comma 6, della L.R. 09/01/2013, n. 3;

VISTA la nota prot. n. 12333 del 16/03/2015 con la quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'Ambiente impartisce le disposizioni operative in attuazione della Delibera di Giunta n. 48 del 26/02/2015;

VISTO il Decreto Assessorile n.036/GAB del 14/02/2022, “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007” pubblicato sulla G.U.R.S. del 25/03/2022 e i relativi allegati: Allegato 1) “Procedure per la Valutazione di Incidenza (VInCA) – Direttiva 92/43/CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4 nella Regione Siciliana”, Allegato 2) “Format di Supporto Screening di VInCA. per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – Proponente”, Allegato 3) “Format Screening di VInCA. per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività – Istruttoria Valutatore Screening Specifico”;

VISTO l'atto di indirizzo assessorile n. 1484/GAB dell'11 marzo 2015 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.P.R. 13/06/2017 n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo”;

VISTA la Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9: “Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2015. Legge di stabilità regionale”, ed in particolare l'articolo 91 recante “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale”;

VISTO il D.A. 237/GAB del 29/06/2023, con il quale sono integralmente sostituiti gli Allegati 1, 2 e 3 di cui al Decreto Assessoriale n. 36 del 14 febbraio 2022, relativo all'adeguamento del quadro normativo regionale alle Linee Guida Nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VInCA), approvate in Conferenza Stato-regioni in data 28 novembre ;

VISTA la Delibera di Giunta regionale 21/07/2015 n. 189 concernente: “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all'art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione-approvazione”, con la quale la Giunta Regionale, in conformità alla proposta dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente, di cui alla nota n. 4648 del 13/07/2015 (Allegato “A” alla delibera), ha approvato i criteri per la costituzione della citata Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: “ME_001_0000032 VAS ”
Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: “Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina”. “Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



VISTO il D.A. 207/GAB del 17/05/2016 di istituzione della Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, applicativo dell'art. 91 della L.R. 7 maggio 2015 n. 9, così come integrato dall'art. 44 della L.R. 17 marzo n. 3 e dei criteri fissati dalla Giunta Regionale con Delibera n. 189 del 21 luglio 2015;

VISTO il D.A. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTA la nota assessorile prot. n.5056/GAB/ 1 del 25/07/2016 "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n.7780/GAB /12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. 295/GAB del 28 giugno 2019 che approva la *"Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti"*;

VISTO il D.A. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTA la nota assessorile prot. n.5056/GAB/ del 25/07/2016 "Prima direttiva generale per l'azione amministrativa e per la gestione" e prot. n.7780/GAB /12 del 16.11.2016 esplicativa sul coordinamento tra le attività dipartimentali e la C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. 57/GAB del 28/02/2020 che regola il funzionamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo vicepresidente;

VISTO il D.A. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. 24/GAB del 31 gennaio 2022 di nomina di n.1 componente ad integrazione della CTS;

VISTO il D.A. 38/GAB del 17/02/2022 che modifica il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regola il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione della CTS;

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



VISTO il D.A.170/GAB del 26 luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. 310/GAB del 28.12.2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D.A. 06/GAB del 13.01.2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. 194/GAB del 31/05/2023 che revoca il D.A. n. 265/GAB del 15/12/2022 e attualizza l'organizzazione della CTS, in linea con le previsioni delle recenti modifiche normative ed in conformità alle direttive della Giunta Regionale;

VISTO il D.A. 252/GAB. del 6 luglio 2023 con il quale è stata prorogata l'efficacia del D.A. n. 265/Gab. del 15 dicembre 2021 e del D.A. n. 06/Gab. del 19 gennaio 2022;

VISTO il D.A. 282/GAB del 09/08/2023 con il quale è stato nominato Presidente della C.T.S. il prof. avv. Gaetano Armao;

VISTO il D.A. 284/GAB del 10/08/2023 con il quale sono stati confermati in via provvisoria i tre coordinatori del nucleo della CTS;

VISTO il D.A. n. 333/GAB del 02/10/2023 con il quale vengono nominati 23 commissari in aggiunta all'attuale composizione della CTS;

VISTI:

il D.A. n. 365/GAB del 07/11/23 di nomina di un nuovo componente della CTS;

il D.A. n. 372/GAB. del 09/11/2023 con cui è stata rinnovata la nomina del Segretario della CTS;

il D. A. n. 373/GAB. del 09/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

il D.A. n. 381/GAB. del 20/11/2023 di nomina di un nuovo componente della CTS;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell'energia e dei servizi di pubblica utilità, le prefetture della Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23 maggio 2011 e s.m.i., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell'economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all'esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso solo rispetto delle prescrizioni di cautele dettate a normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

LETTO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-Guida;

LA VAS

VISTA l'istanza prot. n. 229060 del 31/08/2023 depositata sul Portale Valutazioni Ambientali con la quale il Comune di Messina, n.q. di Autorità Procedente, ha trasmesso la documentazione riguardante la VAS, ex art.12

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



del T.U.A., comprensiva, ai sensi dell'art.10 comma 3 del D.Lgs 152/2006 della Valutazione di incidenza ambientale, ai sensi del D.P.R. 357/97 in particolare ha chiesto l'attivazione delle procedura in oggetto della proposta di "Piano di Lottizzazione finalizzato alla realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald's e di un'area di verde attrezzato in località viale Ferdinando Stagno D'Alcontres." (di seguito proposta di Piano), depositando:

che con nota 229060/2023 del 31/08/2023 la Città di Messina formulava al DRU dell'A.R.T.A. richiesta di attivazione della procedura integrata di Verifica di Assoggettabilità a VAS e di Valutazione di Incidenza Ambientale ai fini dell'acquisizione del provvedimento di esclusione del piano dalla procedura di Vas ex art.13 del D.Lgs n.152/2006 e ss.mm.ii. per il Piano di Lottizzazione finalizzato alla realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald's e di un'area di verde attrezzato in località viale Ferdinando Stagno D'Alcontres;

VISTO che il Piano interessa il seguente sito Natura 2000, ZPS ITA 030042 Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare ed Area marina dello stretto di Messina

PRESO ATTO della pubblicazione della documentazione depositata sul sito web del Dipartimento regionale dell'ambiente (SI-VVI);

LETTA la documentazione e gli elaborati forniti dall'Autorità Procedente e, in particolare, letto quanto riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale, di cui di seguito sono stati estrapolati e riportati in corsivo gli elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, strutturati in base ai criteri previsti dall'Allegato I della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.

Istanza di attivazione della procedura	RS00OBB0001A0	Istanza di Attivazione della Procedura
SHAPE FILES (ZIP)	RS00OBB0002A0	30 Shape Files (zip)
Quietanza Oneri istruttori	RS01ROI0001A0	Bonifico istruttoria Vas+Vinca
Elenchi Elaborati	RS10EET0001A0	Elenco elaborati progetto definitivo trasmessi

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



Rapporto Preliminare	RS01RPA0001A0	Rapporto Preliminare verifica assoggettabilità VAS (art.12)
Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS09ADD0001A0	Format Proponente Screening
Altra Documentazione	RS10ADD0002A0	Dich Liberatoria Resp Proprietà Ind ed Intellettuale
Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS10AEG0001A0	Tav Pdg e Ortofoto
Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS10EPD0001A0	Relazione Tecnica Generale
Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS10EPD0002A0	Corografia
Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS10EPD0003A0	Inquadramento Urbanistico PRG -Piano quadro
Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS10EPD0004A0	Sovrapposizione SDF-SDP su Catastale
Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS10EPD0005A0	Stralcio PRG con Opere Di Urbanizzazione SDF E SDP
Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS10EPD0006A0	Piano Quotato e Profili
Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS10EPD0007A0	Documentazione Fotografica
Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS10EPD0008A0	Piantumazioni Esistenti

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: “ME_001_0000032 VAS ”
Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: “
Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante
con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale
Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina”. “Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e
integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS10EPD0009A0	Planimetria Generale
Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS10EPD0010A0	Planivolumetrico
Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS10EPD0011A0	Dati Metrici e Verifica Standard
Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS10EPD0012A0	Area a Verde e SDP
Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS10EPD0013A0	Abaco Tipologie Edilizie
Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS10EPD0014A0	Reti Tecnologiche e Particolari Costruttivi
Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS10EPD0015A0	Schema Impianto di Illuminazione e Rete Telecom
Studio di Incidenza Ambientale	RS10RIA0001A0	Relazione Vinca
Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS10REL0001A0	Relazione Complementarietà
Elaborati della Proposta di Piano o Programma	RS10REL0002A0	Relazione Ricadenza Pdg

PREMESSO

che con nota 229060/2023 del 31/08/2023 la Città di Messina formulava al DRU dell'A.R.T.A. richiesta di [Commissione Tecnica Specialistica](#) Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



attivazione della procedura integrata di Verifica di Assoggettabilità a VAS e di Valutazione di Incidenza Ambientale ai fini dell'acquisizione del provvedimento di esclusione del piano dalla procedura di Vas ex art.13 del D.Lgs n.152/2006 3 ss.mm.ii. per il Piano di Lottizzazione finalizzato alla realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald's e di un'area di verde attrezzato in località viale Ferdinando Stagno D'Alcontres;

che con nota 13342 del 6.9.2023 il DRU dava avvio alla consultazione del Rapporto Preliminare Ambientale e degli altri atti ed elaborati relativi al Piano di cui all'oggetto, invitando i Soggetti Competenti in Materia Ambientale a consultare sul Portale <https://si-vvi.regione.sicilia.it/> la documentazione prodotta dall'A.P. e ad esprimere ai sensi del comma 2 dell' art. 12 del T.U.A., il proprio parere con eventuali prescrizioni e/o osservazioni, entro i successivi 30 gg. a decorrere dalla data dell' avviso;

che con nota 15584 del 18.08.2023 il DRU comunicava al Nucleo della Commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali di Competenza Regionale la decorrenza dei termini stabiliti dalla normativa vigente per la trasmissione di eventuali contributi da parte dei S.C.M.A. a seguito dell'avvio delle consultazioni, informando altresì che la seguente documentazione in formato digitale era stata inserita nell'apposito Portale Ambientale Gestionale in aggiunta a quella già inserita da parte dell'A.P., per l'espressione del parere tecnico di competenza della Commissione.

che con nota prot.17033 del 14/11/2023 indirizzata al Nucleo della Commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali di Competenza Regionale, il Servizio 3 del DRU trasmetteva ad integrazione della su citata nota 15584 del 18.10.2023, la nota della Città di Messina (Dipartimento Servizi Territoriali ed Urbanistici Servizio Valutazioni Ambientali) prot.n.310537 del 08/11/2023, acquisita al protocollo/DRU con il n.16738 del 09/11/2023, trasmessa per conoscenza al Dipartimento - indirizzata alla Ditta Soro Paolo e alla Ditta Fiorino Serenella, contenente la *"... richiesta di trasmettere la relazione dello studio geologico ed idrogeologico ai fini dell'inserimento sul Portale Valutazioni Ambientali della Regione Sicilia. Documentazione che a tutt'oggi non risulta inserita su detto Portale."* La citata nota prot.17033 del 14.11.2023 è priva dell'Allegato.

che con nota prot.17215 del 17/11/2023 (Rif. nota prot. 17033 del 14/11/2023) con la quale il Servizio 3 del DRU trasmetteva al Nucleo della Commissione Tecnica Specialistica per le Autorizzazioni Ambientali di Competenza Regionale un'ulteriore nota integrativa della Città di Messina (Dipartimento Servizi Territoriali ed Urbanistici Servizio Valutazioni Ambientali) prot.n.319249 del 15/11/2023, acquisita al protocollo/DRU con il n.17139 del 16/11/2023, indirizzata al Dipartimento e trasmessa per conoscenza alla Ditta Soro Paolo - Ditta Fiorino Serenella, con la quale *"... comunica che la Ditta ha da ultimo trasmesso la documentazione richiesta, introitata al protocollo dell'Ufficio Genio Civile di Messina n.0317346 del 14/11/2023, relativa allo studio geologico ed idrogeologico con i relativi elaborati grafici. Al riguardo il Comune di Messina rende noto che, la stessa documentazione è stata inserita nel Portale Regionale per le Valutazioni Ambientali. Pertanto, si trasmette la suddetta nota in formato digitale in aggiunta alla documentazione già inserita da parte dell'A.P., nell'apposito Portale Ambientale Gestionale per l'espressione del parere tecnico di competenza di codesta Commissione."* La citata nota prot.17215 del 17.11.2023 è priva dell'Allegato.

VISTA la nota 0230181/2023 del 01/09/2023 della Città di Messina indirizzata alla Città Metropolitana di Messina e p.c, al Servizio 3 –Affari urbanistici del Dipartimento dell' Urbanistica dell' A.R.T.A. con la quale: *"... si trasmette lo " Studio di Incidenza Ambientale/ Valutazione Integrata VAS-VINCA ed i relativi allegati acquisiti dal Comune con nota 205395 del 26.07.2023, al fine di richiedere a codesta Città Metropolitana di Messina n.q. di Ente Gestore della R. O. di Capo Peloro il parere dovuto ai sensi dell'art. 1*

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



All.1 Punto 6 del D.A. n. 237/Gab del 29.06.2023. La documentazione di che trattasi, comprensiva degli elaborati grafici, per le dimensioni eccessive, non può essere trasmessa unitamente a questa comunicazione a mezzo PEC ed è pertanto reperibile al seguente link:

<https://cloud.comune.messina.it/nextcloud/s/kiXcjTLDcbX5T24> ;”

(la richiesta di parere alla Città metropolitana di Messina non risulta essere stata riscontrata).

VISTI i pareri dei S.C.M.A. che di seguito si riportano:

/ Dipartimento Regionale per le attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico Servizio 4 prot.n.30256 del 06/09/2023 acquisita al protocollo DRU n.13496 del 07/09/2023 - trasmessa per conoscenza a questo Dipartimento - indirizzata al Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'Asp di Messina per relazionare sulle valutazioni e eventuali determinazioni . Relazione a tutt'oggi non pervenuta al Dipartimento;

/ Dipartimento Regionale Tecnico Ufficio Regionale del Genio Civile Servizio di Messina Servizio Geologico Sicilia orientale prot.n.123852 del 19/09/2023 acquisita al protocollo DRU n.14141 del 20/09/2023;

/ Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA SICILIA prot.n. 46711 del 06/09/2023 acquisito al protocollo DRU n.14985 del 06/10/2023;

/ Azienda Sanitaria Provinciale Dipartimento di Prevenzione Asp Messina prot.n.151363 del 06/10/2023 acquisita al prot. DRU n.15076 del 09/10/2023;

Nessun altro riscontro da parte dei S.C.M.A. risulta pervenuto a seguito della consultazione e nessuna deduzione da parte dell'Autorità procedente.

1) Dipartimento Regionale Tecnico Ufficio Regionale del Genio Civile Servizio di Messina, Servizio Geologico Sicilia orientale, nota prot.n.123852 del 19/09/2023 acquisita al protocollo DRU n.14141 del 20/09/2023, che osserva che “...Dall'esame degli atti depositati si rileva la mancanza di studio geologico e idrologico, finalizzato alla verifica della compatibilità geomorfologica dei luoghi con le previsioni di progetto. Pertanto è necessario che la documentazione depositata venga integrata con relazione geologica e relativi elaborati cartografici, (redatta ai sensi della circolare dell'Assessorato Territorio e Ambiente n°3/DRA del 20/06/2014 inerente gli studi geologici per la redazione di strumenti urbanistici), nonché con studio idraulico finalizzato a garantire l'invarianza idraulica dell'area interessata dal progetto (DDG 102 del 23/06/2021”;

2) Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente - ARPA SICILIA prot.n. 46711 del 06/09/2023 acquisito al protocollo DRU n.14985 del 06/10/2023, che così si esprime:

“L'intervento ha per oggetto la lottizzazione di un lotto di terreno nel comune di Messina (C.T. f. 41 part. 2151) posto lungo il viale Stagno d'Alcontres in c/da Papardo, attualmente non edificato e ricadente in zona ZTO F1f del vigente PRG (Attrezzature per i trasporti pubblici, centri commerciali, parcheggi multipiano, motels, ecc.), in cui è consentita l'edificabilità per attrezzature d'interesse comune e generale con misure di mitigazione e compensazione. Per la zona è stato redatto un Piano Quadro che la suddivide in 3 ambiti di intervento: Ambito 1, di mq 11.248,00; Ambito 2, di mq 4.550,00; Ambito 3, di mq 4.075,00

Il Piano di Lottizzazione degli ambiti n. 1 e n. 2 è stato approvato con Delibera del C.C. n. 76/2010 e ha determinato la costruzione di un Centro Commerciale e relativi servizi (parcheggi, illuminazione e viabilità). L'ambito 3 è, invece, l'oggetto del PdL in esame.

- Il PdL proposto prevede la realizzazione di:

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: “ME_001_0000032 VAS ”
Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: “ Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". “Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



- un edificio commerciale adibito a ristorazione composto da una elevazione fuori terra senza interrato o seminterrato, per una superficie lorda di circa mq 430;
- un parcheggio di superficie pari a mq 270,31;
- un'area a verde attrezzato;
- una riserva idrica con copertura;
- un'isola ecologica scoperta.

- L'accesso al lotto avverrà dalla viabilità già realizzata come accesso per il centro commerciale e solo le autovetture in uscita dalla zona di asporto usciranno direttamente sulla via Stagno D'Alcontres (circa 60/80 macchine/h). Le aree a parcheggio saranno dotate di caditoie per lo smaltimento delle acque superficiali che confluiranno previo trattamento delle acque di prima pioggia (in dissabbiatore e disoleatore) nella condotta fognaria comunale. Le acque meteoriche provenienti dalla copertura del fabbricato e dalle restanti superfici impermeabili semi-permeabili saranno recuperate per il mantenimento e la cura dell'area a verde.

- L'area d'interesse ricade all'interno della Zona di Protezione Speciale "M. Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area marina dello stretto di Messina" (ITA030042).

Il proponente dichiara che il Piano in esame, sia per tipologia che per incidenza ecologica, è coerente con le misure di conservazione pianificate nel PdG del sito Natura2000 (rif. cap 7 del RAP).

Per quanto sopra detto,

fatti salvi i diritti di terzi e le competenze di altri Enti e Organismi al rilascio di ogni ulteriore eventuale autorizzazione, prescrizione, concessione, nulla osta, atti di assenso o quant'altro necessario per il caso di specie, nonché altre disposizioni legislative e/o regolamentari comunque applicabili;

fermo restando che per quant'altro non specificato o riportato deve farsi riferimento alle vigenti norme in materia di tutela dell'ambientale;

in considerazione del fatto che le modifiche in esame sono coerenti con gli indirizzi della pianificazione locale, riguardano trasformazioni di modesta estensione territoriale a carattere locale in ambiente già urbanizzato, si ritiene che la lottizzazione proposta non deve essere sottoposta a Valutazione Ambientale Strategica di cui al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. per l'assenza di livelli di particolare criticità che potrebbe produrre nel contesto ambientale interessato, a condizione che:

1. qualunque nuova eventuale realizzazione sia regolarmente autorizzata e provvista del previsto sistema di smaltimento acque meteoriche e reflui, da far confluire nella rete comunale di fognatura;

2. gli interventi su suolo siano seguenti alla caratterizzazione delle terre per la stima della quantità di terre di scavo da poter eventualmente riutilizzare, recuperare o portare a discarica, ai sensi dei D.lgs. n. 152/2006 e DPR 120/2017;

3. gli interventi accessori di nuova piantumazione e allestimento di aree verdi/attrezzate siano in linea con i requisiti in materia di contenimento delle specie invasive a sensi del D. Lgs. 230/2017.

4. l'eventuale espianto delle piante di olivo, qualora presenti e che ricadano nell'area di sedime delle opere edili e nelle aree carrabili da realizzare, sia preventivamente autorizzato da parte dell'Autorità Competente e preveda il reimpianto delle piante stesse secondo quanto verrà disposto nell'autorizzazione stessa, così come previsto dal D. Lgs. Lgt. n. 475 del 27/07/1945;

5. si perseguano, in fase di costruzione/installazione, tutte le strategie disponibili per l'efficace gestione operativa del cantiere così da prevenire la dispersione di inquinanti, garantire il contenimento delle emissioni e la corretta gestione di terre e rocce da scavo. Trattandosi di cantiere in contesti antropizzati, particolare attenzione andrà prestata alle misure di contenimento delle polveri e gestione

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



degli impatti acustici soprattutto vista la prossimità di ricettori sensibili;

6. la prevista isola ecologica scoperta abbia caratteristiche tecnico-funzionali e sia allestita, gestita e presidiata in base alle caratteristiche urbanistico-territoriali di riferimento.”

3) Azienda Sanitaria Provinciale Dipartimento di Prevenzione Asp Messina prot.n.151363 del 06/10/2023 acquisita al prot. DRU n.15076 del 09/10/2023:

“questo Servizio, per quanto di competenza, ritiene di condividere le conclusioni del Rapporto Preliminare in merito all'esclusione dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica, in quanto non si rilevano significativi impatti in materia ambientale e sanitaria.

Ad ogni modo, a tutela della salute pubblica, si esprimono le seguenti osservazioni:

1. ogni impianto di distribuzione dell'acqua potabile deve essere approvvigionato esclusivamente da acque idonee al consumo umano, ad uso esclusivo, e non può avere alcun tipo di connessione con altre tipologie di impianti e tanto meno con l'impianto di recupero acqua piovana previsto nel progetto;

2. relativamente al contesto delle aree oggetto dell'intervento progettuale che insistono sul viale Ferdinando Stagno d'Alcontres, si ritiene opportuno riportare quanto rilevato in precedenza da questo Servizio in merito alle criticità sulle condizioni di viabilità della suddetta zona, evidenziate nella disamina di altri progetti che ricadono nella stessa area di interesse:

- considerato che la stessa risulta condizionata dalla presenza di una serie concatenata di fattori (un polo sanitario, un polo universitario, un ipermercato di recente apertura, oltre che dagli influssi determinati dalla densità abitativa dei villaggi limitrofi - Vill. Sperone e dintorni) ed inoltre dalle utenze di un nuovo ospedale a cinque piani (in fase di realizzazione) e dagli effetti della dislocazione in trincea profonda 3 metri dell'elettrodotto di 150.000 Volt che, attraversando l'intera via Consolare Pompea e risalendo il viale F. Stagno d'Alcontres, raggiungerà la Centrale di Faro Sup.re (opere quest'ultime per le quali questo Servizio ha espresso parere di competenza);*

- inevitabilmente, verranno accentuate le condizioni di rallentamento dei flussi stradali con conseguenti importanti ripercussioni in termini di emissioni inquinanti (particolato e prodotti di scarico degli autoveicoli, impatto acustico, etc.), di sicurezza stradale e di disagio urbano;*

- occorre che si valutino i necessari provvedimenti al fine di eliminare le criticità su descritte e di mitigare i potenziali impatti inquinanti derivanti (inquinamento acustico, atmosferico, incidenti stradali), e, in ogni caso, per quanto riguarda i flussi veicolari, pianificare ed adottare delle misure idonee a garantire che i tempi di percorrenza per le emergenze di assistenza sanitaria, di protezione civile e di ordine pubblico non subiscano ritardi”.*

VISTE le integrazioni alla documentazione già depositata nel Portale Valutazioni della Regione Siciliana da parte del Comune di Messina, a seguito del parere del Genio Civile di Messina, che ha richiesto “...lo studio geologico e idrologico, finalizzato alla verifica della compatibilità geomorfologica dei luoghi con le previsioni di progetto...” ritenendo “necessario che la documentazione depositata venga integrata con relazione geologica e relativi elaborati cartografici, (redatta ai sensi della circolare dell'Assessorato Territorio e Ambiente n°3/DRA del 20/06/2014 inerente gli studi geologici per la redazione di strumenti urbanistici), nonché con studio idraulico finalizzato a garantire l'invarianza idraulica dell'area interessata dal progetto (DDG 102 del 23/06/2021”;

VISTA la nota prot.0319249 del 15.11.2024 della Città di Messina indirizzata al Servizio 3 del Dipartimento Regionale Urbanistica dell'Assessorato Regionale Territorio e Ambiente con la quale si comunica che la documentazione richiesta dal Genio Civile (Studio geologico ed idrologico) con nota prot.n.123852 del

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: “ME_001_0000032 VAS ”
Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: “ Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". “Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



19/09/2023, acquisita al protocollo DRU n.14141 del 20/09/2023, è stata consegnata al Comune di Messina e da quest' ultimo depositata nel Portale Valutazioni Ambientali della Regione Siciliana;

LETTA la documentazione e gli elaborati forniti dall' Autorità Procedente e, in particolare, letto quanto riportato nel Rapporto Preliminare Ambientale, di cui di seguito sono stati estrapolati e riportati in corsivo gli elementi che assumono rilevanza ai fini delle conseguenti determinazioni, strutturati in base ai criteri previsti dall' Allegato I della Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006.



L'area oggetto del Pd, si trova in contiguità con un'altra area già completa di interventi privati e infrastrutture, L'area di progetto ricade in Aree di Rivalutazione Ecologica d'Interfaccia (ARETI n.8) secondo lo Studio Ambientale per L'analisi e la Risoluzione delle problematiche Inerenti la non Conformità "EU PILOT 6730/2014/ENVI "Per la Città Di Messina, (redatto in convenzione stipulata tra il Comune di Messina e la Presidenza della Regione Siciliana-Ufficio Speciale per la Progettazione in data 25/11/2020), e secondo il Rapporto Sintetico Esplicativo Relativo allo "Studio Ambientale per l'analisi e la Risoluzione delle Problematiche Inerenti la non Conformità 'Eu Pilot 6730/2014/Envi' per la Città di Messina", in riscontro al parere della CTS regionale n. 7/2022 del 14.01.2022 con redazione di apposito Piano di Monitoraggio. – Città di Messina – Dipartimento Servizi Territoriali ed Urbanistici, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 55 del 30/30/2023. Presa d'atto ARTA Regione Siciliana con parere CTS n. 366 del 15/06/23.

L'area interessata dal PdL si trova .in Via Stagno D'Alcontres - c.da Papardo Papardo, all'interno della Zona di Protezione Speciale IT030042 che appartiene alla Rete Ecologica Natura 2000. Tale sito è denominato "M.

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina **OGGETTO:** " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare ed Area Marina dello stretto di Messina” (Tipo: F; Codice sito: ITA030042), - La ZPS ITA 030042 ricade nel territorio individuato sin dal 1989 come IBA (Important Bird-Area) cod. 153 - risulta censita al catasto terreni al foglio 41 particella 2151 e ricade nella ZTO F1f del PRG del Comune di Messina:

Attrezzature per i trasporti pubblici, centri commerciali, parcheggi multipiano, motels, ecc.;

Indice di fabbricabilità territoriale mc/mq 0,75 con eccezione per i parcheggi multipiano o a silos da realizzare ai sensi e per gli effetti della legge n° 122 del 24.03.1989 (cosiddetta Legge Tognoli) e successive modifiche e integrazioni ;

Il lotto di terreno (agrumeto) appartiene alla: FI.DI.AL.S.P.A (CF 01328570831) - Sede in MESSINA (ME) - Diritto di: Proprietà per 1/1 (deriva dall'atto 1) – come da allegata visura catastale e presenta un'estensione pari a 4.000,00 mq.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 e dell'art 54 delle N.T.A., per la zona è stato redatto un Piano Quadro, con la suddivisione della zona omogenea in ambiti di intervento urbanistico particolareggiato, che individua tre ambiti di intervento; il Piano Quadro è stato approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 25/C del 18/05/201. Gli ambiti sono planimetricamente così individuati:

Ambito 1: mq 11.248,00;

Ambito 2: mq 4.550,00;

Ambito 3: mq 4.075,00 - oggetto della presente Lottizzazione.

Per gli ambiti n. 1 e n. 2 è stato già redatto Piano di Lottizzazione approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 76 del 21/12/2010, che prevede la costruzione di un Centro Commerciale e relativi servizi e parcheggi, illuminazione pubblica, marciapiedi oltre la sistemazione della viabilità con la realizzazione di una rotatoria, tutte opere già realizzate.

Tutta la zona è servita da rete fognaria pubblica, da pubblica illuminazione, attrezzature scolastiche, ospedali e comunque da tutte le opere di urbanizzazione primaria, oltre le opere di urbanizzazione relative al suddetto Piano di Lottizzazione degli ambiti 1 e 2.

Il progetto prevede la realizzazione di un edificio commerciale ed un'area a verde attrezzato: per il lotto in oggetto una superficie pari a 80 mq per ogni 100 mq di superficie coperta oltre ad un'area destinata a parcheggio, asservita all'attività, non inferiore al 100% della superficie destinata alla vendita. L'accesso al lotto avverrà esclusivamente dalla nuova viabilità già realizzata come accesso per il centro commerciale, sarà fatto divieto assoluto di entrata/uscita, al realizzando edificio, dalla via Stagno d'Alcontres, eccezion fatta per le autovetture in uscita dal McDrive (si stimano circa 60/80 macchine/h) per le quali si prevede l'uscita direttamente sulla via Stagno D'Alcontres.

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: “ME_001_0000032 VAS ”
Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: “Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina”. “Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



SUPERFICIE COPERTA	483,31 mq
ALTEZZA MASSIMA DELL'EDIFICIO (H)	4,72 ml
DISTANZA MINIMA DAL CONFINE DEL LOTTO (Dc)	5,75 ml
DISTACCO MINIMO TRA FABBRICATI (Df)	> 10,00 ml
DISTACCO MINIMO TRA PARETI FINESTRATE (Dpf)	> 10,00 ml

CALCOLI DI PROGETTO

SUPERFICIE FONDIARIA DEL LOTTO	4.000,00 mq
INDICE MASSIMO DI FABBRICABILITA' FONDIARIA	0,75 mc/mq
$4.000,00 \times 0,75 = 3.000,00$	
VOLUME REALIZZABILE	3.000,00 mc
SUPERFICIE COPERTA	483,31 mq
Volume 1	mq 463,63x4,68 (hm) = 2.169,79 mc
Volume 2	Mq 16,19x3,05 h = 49,38 mc
Volume 3	Mq 3,49x3,05 h = 10,64 mc
$2.169,79 + 49,38 + 10,64 = 2.229,81 \text{ mc}$	
VOLUME TOTALE DELLA COSTRUZIONE	mc 2.229,81 < 3.000,00 mc
VERIFICA VOLUME volume di progetto mc 2.229,81 < 3.000,00 volume max insediabile - VERIFICATO	

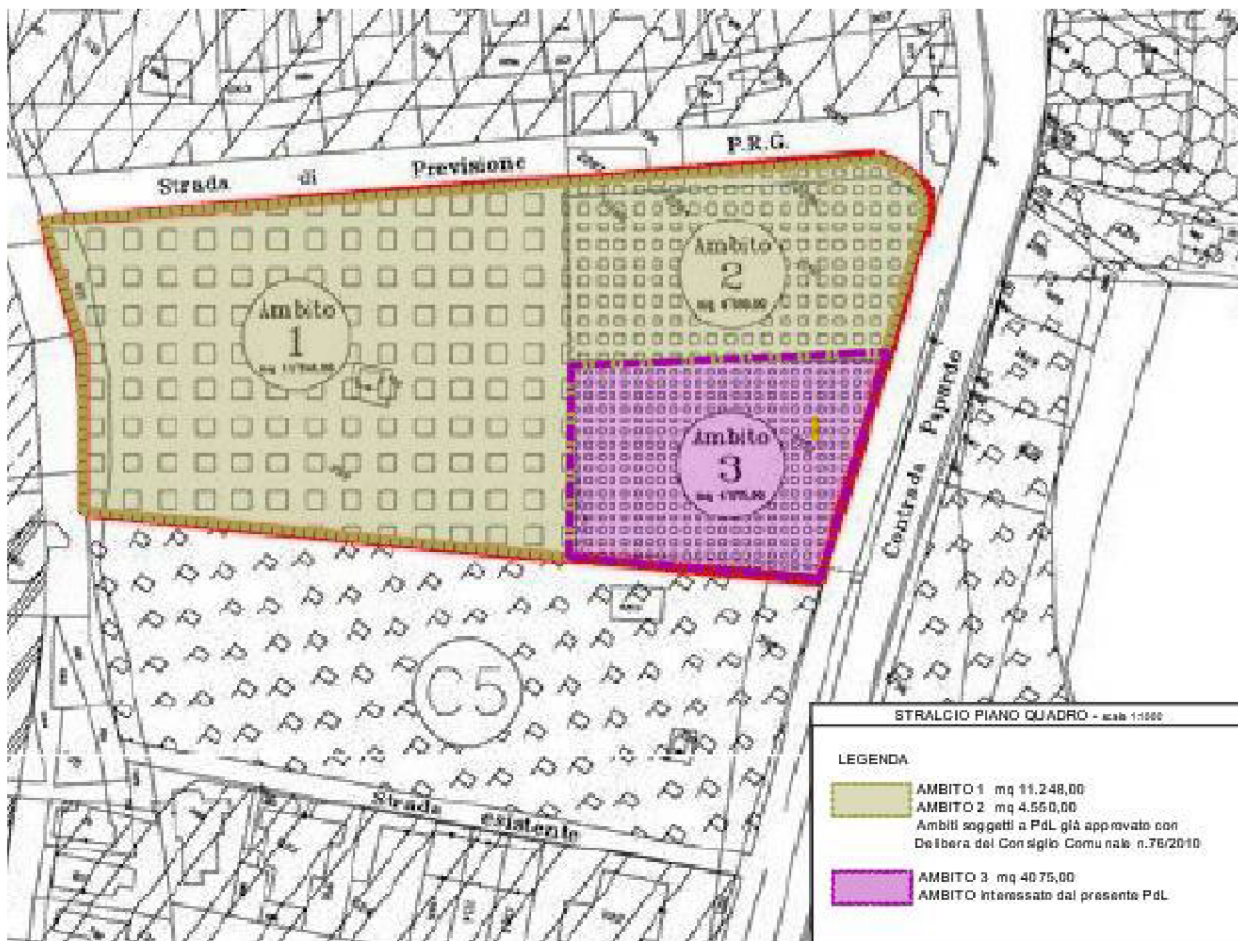
CALCOLO STANDARD D.M. 1444/68 – L. 122/89

Area minima ai sensi dell'art.5 comma 2 del D.M. 1444/68 - (80% della superficie coperta)
Mq $483,31 * 80 / 100 = \text{mq } 386,64$
di cui almeno il 50% destinato a parcheggio
Mq. $386,64 * 50/100 = \text{Mq } 193,32$
Area minima da destinare a parcheggio ai sensi dell'art.2 comma 2 L.122/89
1 mq / 10 mc di immobile commerciale = Mq $2.229,81/10 = 222,98 \text{ mq}$

VERIFICA STANDARD

Area di progetto(park+verde) ai sensi dell'art.5 c. 2 del D.M. 1444/68 Mq 411,40 > Mq 386,64 verificata
di cui almeno il 50% destinato a parcheggio Mq 270,31 > Mq 193,32 – verificata
Area da destinare a parcheggio - art.2 c.2 L.122/89 Mq 227,10 > Mq 222,98 – verificata

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



OPERE DI PROGETTO

Il RAP così riferisce: “ *L'intervento progettuale prevede, la rimozione di vegetazione spontanea che insiste nel lotto di terreno e la pulizia dello stesso. Successivamente a tale attività, si procederà alla nuova delimitazione dell'area, di circa mq 4.000,00 mq che verrà adibita ad attività di ristorante e bar con annesso servizio Drive e verde attrezzato, il fabbricato sarà composto da una elevazione fuori terra, per una superficie lorda di circa mq 430 per un totale di mc 2.229,81. Successivamente si procederà alla sistemazione dell'accesso all'area dalle arterie stradali, alla realizzazione delle opere di urbanizzazione (parcheggi, viabilità e verde), dei parcheggi di pertinenza e alla sistemazione a verde della restante area esterna. Verranno inoltre realizzati i seguenti manufatti; una riserva idrica con copertura ed una isola ecologica scoperta. Il ristorante effettuerà il servizio take-away (drive) a mezzo di casse collocate all'interno di box aggettanti il prospetto. Parte del piazzale esterno sarà dedicato a tale servizio con la realizzazione di una corsia carrabile. La volumetria ammessa dal PdL sarà utilizzata per la costruzione di un unico edificio per la ristorazione che si svilupperà su un piano fuori terra senza interrato o seminterrato. Il PdL prevede dunque una sola tipologia edilizia. Il piano terra ha una superficie lorda di mq utili 490,16 per un totale di mc 2.713,65. Il fabbricato avrà struttura intelaiata in profilati metallici e fondazioni in cemento armato del tipo a zattera.*

Il locale presenta due distinte destinazioni:

Una zona aperta al pubblico con zona somministrazione, sala ristorante e servizi igienici, disimpegnati dalla sala da anti-wc, distinti per uomini e donne e disabili saranno posti al piano terra.

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: “ME_001_0000032 VAS ”
Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina **OGGETTO:** “ Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina”. “Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



Una zona nella quale sono ubicati la cucina, un vano miscelazione bibite, il disimpegno, un locale cassaforte, un locale per la raccolta dei rifiuti solidi (trash), un magazzino, la zona lavaggio, le celle frigorifere, un locale ricreazione-addestramento per il personale, gli spogliatoi ed i servizi igienici distinti per sesso. Il progetto prevede altresì la realizzazione di un'area destinata a parcheggio pubblico. Tale area, comprendente anche lo spazio di manovra e la viabilità pubblica sviluppa una superficie di mq 270,31. L'ingresso avverrà dalla nuova viabilità laterale realizzata con precedente lottizzazione per l'ingresso al centro commerciale.

VERDE PUBBLICO

Le aree destinate a verde pubblico verranno sistemate in parte a prato ed in parte con essenze arbustive ed arboree autoctone.

Per gli inerbimenti si utilizzeranno: Bellis perennis, Lolium siculum, Lotus corniculatum, Poa pratensis, Poa annua, Cynodon dactylon.

Per le siepi si utilizzeranno: Pistacia lentiscus, Phyllirea angustifolia, Arbutus unedo, Rosmarinus officinalis, Laurus nobilis, Lavandula angustifolia, Teucrium fruticans.

Per le alberature: Cercis siliquastrum, Laurus nobilis, Olea europaea, Citrus spp*, Ficus carica*.*

**specie già presenti nel sito di progetto*

A queste specie si aggiungono le essenze arboree di medio fusto già presenti nel lotto di terreno che saranno espantate e trapiantate negli spazi destinati a verde. Verrà inserito apposito impianto di irrigazione per il mantenimento e la cura dell'area a verde.

IMPIANTO SMALTIMENTO REFLUI

L'impianto di scarico prevede la separazione fisica tra la rete di raccolta delle acque grigie, provenienti dalla cucina, e quella delle acque nere; la rete di scarico delle acque grigie terminerà in un degrassatore con una capacità di circa 800 pasti/giorno. Il degrassatore sarà poi collegato al collettore di raccolta esterno. Lo smaltimento delle acque reflue avverrà attraverso il convogliamento delle stesse in un pozzetto sifonato di ispezione e da questo per caduta alla condotta delle acque nere comunale.

IMPIANTO SMALTIMENTO ACQUE METEORICHE

Le acque meteoriche provenienti dalla copertura del fabbricato e dalle restanti superfici impermeabili semi-permeabili saranno recuperate ai fini irrigui mediante un sistema costituito da un Pozzetto con filtro a maglia metallica.

CONDIZIONI IDROGEOLOGICHE DELL'AREA OGGETTO DI STUDIO

“... I terreni di cui trattasi sono caratterizzati da moti di filtrazione, specie nei livelli a granulometria maggiore, piuttosto veloci per cui, durante la fase di carico, si verifica il repentino drenaggio dell'acqua interstiziale... la falda idrica si trova ad una profondità maggiore di 20 m ininfluyente ai fini geotecnici... ...L'area è drenata dal Torrente Papardo che risulta tombinato dagli svincoli stradali della S.P. 48 Panoramica dello Stretto e da Via F. S. D'Alcontres; pertanto il deflusso superficiale dell'area in esame avviene in corrispondenza di tali strutture antropiche ed è demandato alla presenza di caditoie e tombini dall'asse stradale che bordano il margine orientale del lotto...”

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: “ME_001_0000032 VAS ”
Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: “ Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina”. “Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



CONDIZIONI MORFOLOGICHE DELL' AREA DI STUDIO E PERICOLOSITÀ-RISCHIO

Le condizioni geomorfologiche del territorio evidenziano uno stadio geomorfologico poco evoluto che determina un'attività erosiva intensa, e sviluppata in occasione di eventi meteorici, esaltando la degradazione dei suoli ad opera delle acque incanalate e selvagge. Le valutazioni deducibili dall'indagine geomorfologica permettono di escludere, specie per l'area di stretta attinenza, la presenza di processi morfogenetici, in atto, degni di attenzione; questo, è anche da imputare alla discreta permeabilità dei terreni affioranti, non urbanizzati, che rende trascurabile i processi erosivi superficiali, in quanto limita il ruscellamento delle acque meteoriche in superficie e favorisce, invece, l'infiltrazione nel sottosuolo. Così, le acque vadose, in relazione a rovesci di forte intensità o a piogge di lunga durata, tenderanno ad alimentare, da una parte, le esistenti linee di deflusso, dall'altra, a scorrere lungo tracciati impermeabilizzati (perlopiù strade) muniti di sistemi di drenaggio (caditoie, grate...).

Ad oggi non si rilevano segni e/o forme di dissesto ricollegabili a movimenti gravitativi potenziali, in atto, o pregressi come riportato dalle carte del PAI (cfr. All. 6a-c) che per l'area in oggetto evidenziano la sola presenza, sul limite orientale del lotto, di un alveo tombinato cartografato come "Sito di attenzione".

Nell'aggiornamento del "Piano Straordinario per l'Assetto Idrogeologico"19 (PSAI), sono state definite e perimetrare lungo le fiumare Guardia, S. Leone, S. Stefano, Mili e S. Filippo una serie di aree suscettibili di esondazione, a rischio elevato e molto elevato, "in conseguenza alle modifiche abusivamente apportate alle sezioni idrauliche, all'insufficiente dimensionamento delle opere di attraversamento, alla manomissione delle opere di regimentazione, alla presenza di costruzioni e viabilità realizzate abusivamente, occupando parte o l'intero alveo".

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



“...Il rischio potenziale di esondazione lungo le principali aste torrentizie risulta trascurabile, ma realmente si definiscono condizioni di rischio elevato in corrispondenza delle zone urbanizzate, indotte dalla scarsa manutenzione idraulica e dalle “occupazioni improprie” degli alvei, spesso trasformati in “alvei-strade”. A questo proposito si segnala che il Ministero dell’Ambiente-Segreteria Tecnica per la Difesa del Suolo nel 1999 ha inserito Messina tra i comuni italiani ad “elevato livello di attenzione per rischio idrogeologico...” “...Secondo la Cartografia del PAI, nella zona in esame non sono presenti aree a rischio di dissesto idrogeologico”

CONDIZIONI IDROGEOLOGICHE DELL’AREA OGGETTO DI STUDIO

“... Da notizie raccolte sul luogo, la falda idrica si trova ad una profondità maggiore di 20 m, ininfluyente ai fini geotecnici. Il chimismo delle acque sotterranee dell’acquifero alluvionale è probabilmente influenzato dalla presenza degli insediamenti abitativi e di alcune attività produttive. L’area è drenata dal Torrente Papardo che risulta tombinato dagli svincoli stradali della S.P. 48 Panoramica dello Stretto e da Via F. S. D’Alcontres; pertanto il deflusso superficiale dell’area in esame avviene in corrispondenza di tali strutture antropiche ed è demandato alla presenza di caditoie e tombini dall’asse stradale che bordano il margine orientale del lotto.”

VISTO quanto il RAP riferisce proposito dell’analisi delle diverse componenti ambientali ed in particolare:

il Suolo con una analisi generale riferita alla pedogenesi siciliana, alla individuazione dei differenti tipi pedologici, che in combinazione, danno origine alle differenti associazioni di suoli. *“...La complessità del territorio siciliano, legata da un lato a una morfologia molto varia, dall’altro a una lunga e sofferta storia di antropizzazione, rende molto difficile la definizione di categorie semplici dell’uso del suolo. A questo bisogna aggiungere le condizioni climatiche e l’intrinseca povertà dei suoli di larghe parti dell’isola che hanno determinato utilizzazioni al limite dell’economicità e quindi al limite della definizione nelle nomenclature standard...”*

il Clima : *“Il clima della Sicilia è definito di tipo “mediterraneo”. Dal punto di vista pluviometrico il clima può essere considerato alterno, poiché il 75% delle piogge si concentra nel semestre autunno-inverno (con il 70% di giorni piovosi) e solo il 5% cade nel trimestre giugno agosto. L’aridità risulta quindi elevata. Il clima del territorio peloritano è fortemente influenzato dall’orografia, ed in particolare dalla catena montuosa a ridosso della costa, cui si collegano l’effetto barriera nei confronti delle correnti aeree provenienti dal Tirreno e dallo Ionio, l’azione mitigatrice del mare relativamente alla temperatura, la variabilità nei caratteri pluviometrici e termometrici nelle diverse fasce altimetriche che decorrono parallelamente allo sviluppo della catena...”* *“...L’orografia condiziona in maniera accentuata il clima dell’ambito ionico peloritano. In particolare l’esistenza della catena montuosa a ridosso della costa e l’effetto barriera nei confronti delle correnti provenienti dal Tirreno determinano una prevalenza dei venti da Ovest e da Nord Ovest sul Tirreno meridionale e il passaggio nel settore ionico ai venti di componente N-S, disposti lungo l’asse dello Stretto di Messina. Il versante ionico risente maggiormente dell’effetto dei venti provenienti dai quadranti meridionale (scirocco) e sud-occidentale (libeccio), i quali comportano in primavera ed estate temperature particolarmente elevate ed alti tassi di umidità. L’analisi dei dati anemometrici in funzione delle condizioni orografiche mettono in evidenza la prevalenza del maestrale con una media annuale di 150 giorni. Lo scirocco segue nella frequenza dei giorni/anno il maestrale. Questo generalmente spira da SE nello Ionio, ma cambia la sua direzione verso S o SO nell’area dello Stretto, dove tende ad aumentare di velocità per effetto imbuto, incanalandosi tra i Peloritani e l’Aspromonte...”*

L’Aria con riferimento a tale componente, il RAP riporta dati non recenti, in particolare quelli *“...relativi al periodo tra il 1999 e il 2000 della rete di monitoraggio della città di Messina [che] segnalano una tendenza al decremento del biossido di zolfo e del monossido di carbonio, probabilmente indotta dalla migliore qualità dei combustibili utilizzati, mentre la concentrazione del particolato risulta praticamente costante”* il RAP riferisce al proposito, quanto riportato nella “relazione sullo stato dell’ambiente in Sicilia 2002”, *“... la qualità dell’aria nella città di Messina non risulta sensibilmente compromessa, nonostante il traffico veicolare incida in modo*

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: “ME_001_0000032 VAS ”
Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: “Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". “Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



pesante, per gli effetti delle condizioni meteo-climatiche particolarmente favorevoli.” In base all’IQA (sistema di indicatori che descrive la qualità dell’aria e le e le possibili conseguenze sulla salute umana, partendo dai dati degli inquinanti PM10, NO2 e O3. il RAP riferisce che. “... Nella Città di Messina la classe prevalente di qualità dell’aria è “buona” e subisce un degrado (classe discreta) solo nei mesi di luglio-agosto e ottobre-novembre. In qualunque caso viene confermato che le concentrazioni di inquinanti non espongono a particolari rischi la salute della popolazione.” Va rilevato comunque che le estrapolazioni sull’IQA si riferiscono a dati del 2006; Sul punto il RAP così conclude : “ Il quadro ambientale della città di Messina, come descritto nei documenti ufficiali (relazioni sullo stato dell’ambiente della Regione Siciliana), appare tendenzialmente ottimistico, tuttavia bisogna tenere in considerazione le condizioni di inquinamento cui resta esposta un’area urbana sia in termini di carico totale di inquinanti sia in termini di concentrazioni.”

Nel sito oggetto di intervento progettuale e nelle aree immediatamente limitrofe non si osservano in atto alterazioni a carico della flora, della vegetazione o evidenti lesioni fogliari riconducibili ad esposizione ad inquinamento atmosferico, non si rilevano in atto alterazioni a carico delle comunità faunistiche riconducibili ad esposizione ad inquinamento atmosferico, né si rilevano importanti sorgenti inquinanti o attività specifiche, quali ad esempio impianti di depurazione o di trattamento di rifiuti solidi, che possono emanare odori molesti. In ogni caso al fine di eliminare ogni eventuale rischio residuo, verranno adottati i seguenti accorgimenti tecnici:

- per limitare le emissioni di inquinanti gassosi che potrebbero essere generati da automezzi impiegati nelle attività di cantiere e dal transito di autoveicoli nella futura fase a regime (monossido di carbonio - ossidi di azoto – ossidi di zolfo; idrocarburi; idrocarburi policiclici aromatici quali il benzene e le polveri sottili PM10 e PM 2.5) è opportuno l’utilizzo esclusivo di mezzi d’opera dotati di marmitte catalitiche.”
- Saranno utilizzati, in ottemperanza al Decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio del 01/04/2004 contenente “Linee guida per l’utilizzo di sistemi innovativi nelle valutazioni d’impatto ambientale”, bitumi, malte, intonaci, pitture e rivestimenti in Biossido di Titanio (TiO2) per la riduzione di NOx, altri inquinanti atmosferici.

FLORA E VEGETAZIONE

Flora e vegetazione dell’area dello Stretto di Messina di particolare interesse geobotanico

Il territorio dei Peloritani, probabilmente per la sua posizione geografica e per le particolari condizioni climatiche locali, presenta una densità insolitamente elevata di specie vegetali, alcune delle quali di rilevante interesse botanico e meritevoli di conservazione e tutela.

Consistenza del patrimonio floristico rinvenuto nelle aree oggetto di studio

“L’area di progetto è ubicata in un lotto di terreno, classificato come Uliveto (Cod. Corine Biotopes: 83.11 – Cod. Natura 2000: n.d.). Nell’area d’interesse progettuale, secondo le carte tematiche (Tav. B2 carta floristica e Tav B7 carta del valore floristico) del PdG “Monti Peloritani”, non ci sono emergenze floristiche ed il valore floristico risulta nullo. Nel lotto di terreno, interessato dal Pdl lo strato arboreo è rappresentato da piante di *Olea europaea*, *Citrus limon*, *Citrus sinensis*, sono presenti nel lotto di terreno altre cultivar da frutto (*Ficus carica*, ecc.). Lo strato arbustivo è costituito da *Nerium oleander* (disposte lungo il perimetro nord), *Smilax aspera* (lianos), *Rubus ulmifolius* (sarmentosa), *Dittrichia viscosa*, *Ricinus communis*, ecc.. Lo strato erbaceo è costituito da formazioni erbacee tipicamente sinantropiche, nitrofile e ruderale: *Arundo donax*, *Chenopodium alba*, *Digitaria sanguinalis*, *Cynodon dactylon*, *Fumaria capreolata*, *Oxalis pes caprae*, *Hordeum murinum*, *Lobularia maritima*, *Panico repens*, *Polypogon sp.* ecc...” Inoltre “Nell’area oggetto di studio non sono presenti habitat menzionati nella direttiva CEE 43/92, ed inseriti nell’elenco della ZPS ITA 030042”

Tipologia Di Habitat presente nell’area d’interesse Progettuale

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: “ME_001_0000032 VAS ”
Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: “ Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". “Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



Codice Habitat Natura 2000

Codice Corine Biotopes – 83.11 (Oliveti).

“ Dai rilievi ecologici effettuati nell’area, si evince che la zona è caratterizzata da un coltivo in stato di abbandono con presenza di cultivar che testimoniano le colture esistenti nel recente passato, infatti sono ancora visibili residui di uliveto, agrumeto e alcune cultivar da frutto. In seguito all’abbandono da parte dell’uomo, si sono insediate in successione ecologica regressiva, fitocenosi sinantropiche, nitrofile, ruderali. Nel lotto di terreno, interessato dalle opere lo strato arboreo è rappresentato da circa n 14 piante di *Olea europaea* con chiome irregolari, naturaliformi disposti lungo il perimetro del lotto di terreno; nella parte centrale della particella 2151 sono presenti altresì circa 21 piante di *Citrus spp.* (*Citrus limon*, *Citrus sinensis*), con chiome irregolari, naturaliformi, si intravede l’originario sesto d’impianto che era regolare con filari posti ad un’interdistanza variabile da 1,50 m. a 2,00 m.; sono presenti nel lotto di terreno altre cultivar da frutto (*Ficus carica*, ecc.) con chiome irregolari, naturaliformi, isolate e disposte in modo sparso. Tutte le piante presenti sono in stato di abbandono con condizioni vegetative precarie. Il substrato pedologico è costituito da terreno vegetale La zona, che è classificata come Uliveto (Codice Corine Biotopes: 83.11), versa in stato di abbandono, rappresenta ormai un lotto incluso in un tessuto urbanizzato e ed è classificata dalla Cartografia del Piano di Gestione Monti Peloritani, con i seguenti parametri:

Valore floristico: 0

Valore faunistico: molto basso

Importanza faunistica AS: media

Importanza faunistica Avifauna: bassa

Habitat delle specie: molto basso

Criticità degli habitat e delle specie – valore habitat=1 molto basso.

LA FAUNA

Il RAP dopo aver sottolineato che: “...Il sito su cui dovranno insediarsi le opere in progetto e l’ambiente circostante costituiscono habitat di rilevante pregio ambientale per la conservazione della biodiversità, infatti, tale area è compresa nella Zona di protezione speciale ITA030042, denominata “Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area marina dello stretto di Messina. I Monti Peloritani possiedono una straordinaria ricchezza faunistica: numerosi sono i piccoli mammiferi, ben rappresentati sono gli anfibi ed i rettili, numerosissimi sono gli uccelli nidificanti e di passo, notevole il numero degli invertebrati.”

Il RAP prosegue descrivendo le caratteristiche della ZPS, i dettagli delle specie, in particolare dell’avifauna che la qualificano, richiamando la circostanza che “Nell’area di progetto, il valore faunistico (Tav. B8 Pdg M. Peloritani) è molto basso, che il valore della TavB6 “Habitat delle specie” del Pdg M. Peloritani, è molto basso. e che per questa tipologia di habitat non sono previsti obiettivi di conservazione e/o misure di conservazione specifici sia nel SDF della ZPS ITA030042 che nel Pdg M. Peloritani.

Pertanto l’intervento in progetto è coerente con gli obiettivi di conservazione individuati nel Pdg M. Peloritani, nello SDF della ZPS ITA030042.

Il progetto è coerente con le misure di conservazione pianificate nel Pdg M. Peloritani per il mantenimento e/o il ripristino degli habitat e delle specie inserite negli allegati delle Direttive 92/43/CEE “Habitat” e 147/2009/CE “Uccelli”.

Il RAP nel segnalare come “ L’inquinamento luminoso ha effetti nocivi su processi essenziali per la vita di piante, insetti e animali. Riguardo questi ultimi (soprattutto uccelli e pipistrelli, rif.: www.eurobats.org) vengono alterati i ritmi biologici, si riducono i siti rifugio, si alterano i rapporti di competizione, si interferisce sui flussi migratori con l’alterazione del ritmo circadiano, sulle fasi di corteggiamento, accoppiamento e ovideposizione, sulle attività di foraggiamento. L’illuminazione eccessiva e mal direzionata può causare un

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: “ME_001_0000032 VAS ”
Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: “ Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". “Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



disorientamento degli uccelli e portarli a deviare dalle rotte o ad urtare contro gli edifici presenti in tali zone o a sostare in aree in cui normalmente non si sarebbero fermati, per esempio spazi con poche o nulle risorse trofiche, determinando un rallentamento o l'interruzione del viaggio di migrazione, portando quindi anche a conseguenze fatali per questi animali. I problemi di direzione e intensità del fascio luminoso possono essere risolti con dei sistemi di indirizzamento del fascio di luce solo verso il basso, dove effettivamente è utile, ed utilizzando determinati tipi di lampade a LED che riducono drasticamente l'attrazione degli insetti.” specifica che: *“ Il progetto oggetto di studio prevede per l'illuminazione durante la fase di cantiere e nella successiva fase a regime dell'opera, l'utilizzo di sistemi illuminanti a Led.”*

RISCHI NATURALI

“Per quanto riguarda il rischio sismico, il Comune di Messina risulta essere in zona sismica I ai sensi dell' Ordinanza PCM n. 3274 del 20/03/2003. Il PAI individua, per il territorio regionale, le aree a rischio idraulico ed a rischio frana; per quanto riguarda la zona in esame non sono presenti aree a rischio di dissesto idrogeologico”

PAESAGGIO, AMBIENTE URBANO, PATRIMONIO STORICO-CULTURALE, ARCHITETTONICO, ARCHEOLOGICO

ANALISI DELLE PRINCIPALI COMPONENTI DEL PAESAGGIO

Componente naturale

“... Nell'area ionico-peloritana le aree di maggiore interesse paesaggistico, dal punto di vista morfologico e botanico, sono rappresentate dai laghi di Ganzirri e Faro (“ lago litoraneo salmastro in comunicazione con il mare, scarso ricambio idrico e sviluppo di microflora batterica di ambiente riducente; sulle dune fauna psam-alobia interessante”) e dalla dorsale Curcuraci-Antennamare, caratterizzata da pinete a Pinus pinea, da querceti caducifogli a Quercus virgiliana e da cespuglieti a cisto. Da un punto di vista più specificatamente geomorfologico, sono degne di attenzione e tutela i settori dunali relitti e non ancora aggrediti dalle urbanizzazioni e i “calcari organogeni” a tratti affioranti a Capo Peloro...”

Componente archeologica e antropico-culturale

“ Nella zona in esame non risultano segnalazioni di beni isolati degne di nota, ad eccezione del cimitero di Tremestieri, mentre di un certo interesse risultano i nuclei storici collinari di Pezzolo, Larderìa (inferiore e superiore) e Zafferìa , di Pistunina e Tremestieri sulla costa. L'area in esame risulta abbastanza sterile per quanto riguarda gli insediamenti storici, probabilmente per la vicinanza con la città di Messina, come peraltro risulta dalle cartografie schematiche, da cui si evince che i primi veri e propri insediamenti si evidenziano nell' area in esame nel XVII sec.”

Definizione dei paesaggi locali

“ Il Piano Territoriale Paesaggistico definisce i Paesaggi Locali in base ai fattori naturali, antropici e culturali che caratterizzano singoli settori territoriali, determinando un'identità morfologica, paesaggistica e storico culturale unitaria, definita e riconoscibile. Individua le relazioni intercorrenti tra i singoli sistemi, armonizza e valorizza le particolarità, le affinità e le diversità con l'obiettivo di qualità paesaggistica e di uno sviluppo economico e sociale eco-sostenibile.”

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: “ME_001_0000032 VAS ”
Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: “ Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina”. “Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



I Paesaggi Locali individuati sono complessivamente 13 e tra questi il Paesaggio locale 1, stretto di Messina che “...Comprende il versante nord orientale della catena peloritana, caratterizzato dalle singolarità geologiche e geomorfologiche della scarpata di faglia nelle ghiaie di Mortelle, dagli affioramenti di beach rock di Capo Peloro e dall’omonima laguna, formata dal pantanodi Ganzirri e dal lago salmastro di Faro - posti in comunicazione tra loro e con il mare mediante antiche canalizzazioni artificiali che attraversano un’importante zona umida (Piano Margi) - dai terrazzi marini del pleistocene medio - per lo più presenti nell’area di Campo Italia, Faro Superiore, Sperone - e dalle cave di calcare a polipai in contrada Tremonti. Nel tratto compreso tra Capo Peloro e la zona portuale la costa, bassa e sabbiosa sino alla foce del Torrente SS. Annunziata, si articola in piccole cale per concludersi con la penisola di San Raineri, oltre la quale si trasforma in ciottolosa e rettilinea. La vegetazione nell’area sommitale è composta da vaste aree boschive demaniali prevalentemente formate da pinete ormai naturalizzate, che, oltre ad avere un notevolissimo interesse paesaggistico, rappresentano una camera di compensazione per l’area urbana quasi completamente priva di zone verdi. Nella fascia costiera Nord (Mortelle, punta Faro), sono presenti importanti endemismi messi a rischio dall’espansione edilizia incontrollata e dall’eccessiva proliferazione di lidi balneari; altri rari endemismi a rischio si rilevano a S. Jachiddu, sulle dorsali Monte Ciccia-Portella Castanea, Campo Italia-Campo degli Inglesi, sui versanti di Monte Balena, sulle alture tra il Torrente Trapani ed il Torrente Boccetta. Le colture agrarie, per la maggior parte agrumeti, sono maggiormente localizzate nella zona Sud. L’area urbana, costituita dalla saldatura del centro storico con i villaggi costieri, si sviluppa senza soluzione di continuità da Capo Peloro a Galati con la perdita delle connotazioni tipologiche ed urbanistiche originarie...”

Ambito territoriale dell’area oggetto di studio

Il Piano Territoriale Paesaggistico dell’Ambito 9 “Area della catena settentrionale – Monti Peloritani” interessa il territorio di 68 Comuni della Provincia di Messina. L’area d’interesse progettuale ricade all’interno della ZPS ITA030042.

ENERGIA

Per quanto riguarda il tema dell’Energia il Comune di Messina fa riferimento al Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana.

VINCOLI PAESAGGISTICI, URBANISTICI, AMBIENTALI E FORESTALI

Il terreno, oggetto d’intervento come si evince dalla cartografia allegata, ricade in Zona di Protezione Speciale ITA030042 M. Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare ed Area marina dello stretto di Messina”.

L’area è sottoposta ai seguenti vincoli:

- Zona di Protezione Speciale ITA 030042;
- IBA 153 M. Peloritani;
- Vincolo paesaggistico DP 06-07-1967 n° 705
- Corsi d’acqua e relative sponde per una fascia di m. 150 ai sensi dell’art. 142, lett. c), D.Lgs. 42/2004;
- Legge Regionale 78/76 (entro la fascia di 500 mt. dal mare);
- D.Lgs. 42/2004 (Ex L.1497/39);

L’area di progetto non è sottoposta ai seguenti vincoli:

- Zona Speciale di Conservazione ITA 030011;
- Vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923
- Territori coperti da foreste e boschi ai sensi dell’art. 142, lett. g), D.Lgs. 42/2004

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: “ME_001_0000032 VAS ”
Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: “ Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". “Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



- Legge 431/85;
- Zone panoramiche a valle della circonvallazione;
- Zone cimiteriali;
- Inceneritori;
- Depuratori;
- Discarica RSU;
- Discarica inerti;
- Linee d'arretramento;
- Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 m. anche per i terreni elevati sul mare ai sensi dell'art. 142, lett. a), D.Lgs. 42/2004;



Nella Regione Sicilia, nell'ambito del progetto Bioitaly, sono stati censiti 233 Siti Natura 2000, di cui 204 di importanza comunitaria (SIC), 15 zone di protezione speciale (ZPS) e 14 individuati contemporaneamente come SIC e ZPS.

In attuazione delle succitate direttive ed in conformità con le "Linee guida per la gestione dei siti Natura 2000" emanate dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, l'Azienda Regionale delle Foreste Demaniali della Sicilia – in qualità di Ente beneficiario – ha affidato alle società Agristudio s.r.l. e Temi s.r.l. l'incarico di costituire un gruppo di lavoro, finalizzato a redigere il Piano di gestione dei Monti Peloritani. In particolare, l'area è interessata da una ZPS (ITA030042 - Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e area marina dello Stretto di Messina), oltre ai seguenti 13 SIC:

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



- 1- ITA030003 (Rupi di Taormina e Monte Veneretta);
- 2- ITA030004 (Bacino del Torrente Letojanni);
- 3- ITA030006 (Rocca di Novara);
- 4- ITA030007 (Affluenti del Torrente Mela);
- 5- ITA030008 (Laghetti di Ganzirri);
- 6- ITA030009 (Pizzo Mualio, Montagna di Vernà);
- 7- ITA030010 (Fiume Fiumedinisi, Monte Scuderi);
- 8- ITA030011 (Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare);
- 9- ITA030019 (Tratto montano del Bacino della Fiumara di Agrò);
- 10- ITA030020 (Fiumara S. Paolo);
- 11- ITA030021 (Torrente San Cataldo);
- 12- ITA030031 (Isola Bella, Capo Taormina e Capo S. Andrea);
- 13- ITA030037 (Fiumara di Floresta).

L'area di progetto ricade all'interno della ZPS ITA030042, mentre è ubicata al di fuori di altri siti natura 2000; nella medesima area non sono presenti habitat e specie floristiche inseriti negli allegati della Direttiva 92/43 CEE menzionati nell'elenco del SDF della ZPS ITA030042.

Il sito di progetto ricade in zona classificata dal PdG M. Peloritani come Uliveto (Cod. Corine Biotopes: 83.11 – Cod. Natura 2000 n.d.). Per questa tipologia di habitat non sono previsti obiettivi di conservazione e/o misure di conservazione specifiche sia nel SDF della ZPS ITA030042 che nel Pdg. M. Peloritani.

Secondo il Pdg M. Peloritani (Tav. B4.1 Distribuzione faunistica), nell'habitat degli uliveti, sono potenzialmente presenti, le seguenti specie di avifauna (vedi prf fauna): *Coracias garrulus* (Ghiandaia marina), *Ficedula albicollis* (Balìa dal collare), *Corvus corax* (Corvo imperiale). La *Coracias garrulus* e la *Ficedula albicollis* sono inseriti negli allegati della Direttiva 2009/147 CEE e sono menzionati nell'elenco dello SDF della ZPS ITA030042. (vedi prf fauna). Il *Corvus corax* non è inserito negli allegati della Direttiva 2009/147 CEE, mentre è menzionato nell'elenco del SDF della ZPS ITA030042 (vedi prf fauna). Ai fini dell'art.17 Dir. Habitat ed art. 12 Dir Uccelli, nei reporting forniti dall'Italia alla Commissione Europea non sono presenti dati ed aggiornamenti relativi all'habitat: Cod.83.11 (Uliveti) ed alle specie in essi presenti.

Elenco floristico censito nell'area oggetto di studio

Qui di seguito viene presentato l'elenco floristico delle specie rinvenute all'interno dell'area in oggetto. In totale sono state censite 30 specie, che qui di seguito vengono elencate insieme alla loro forma biologica. Si tratta, nel complesso, di un consorzio floristico di basso valore naturalistico dove non figurano entità di rilievo conservazionistico e/o fitogeografico su scala nazionale e/o regionale.

LE TIPOLOGIE DI HABITAT PRESENTI NELL'AREA OGGETTO DI STUDIO

Nella ZPS ITA030042 e sono presenti numerosi habitat tutelati dalla Direttiva CEE 93/42, alcuni di essi, per le loro peculiarità ambientali in precario equilibrio con l'ambiente circostante antropizzato, rischiano di scomparire, per questo motivo la loro tutela è considerata prioritaria dall'Unione Europea. Nell'area oggetto di studio non sono presenti habitat menzionati nella direttiva CEE 43/92, ed inseriti nell'elenco della ZPS ITA 030042. Il sito di progetto ricade in zona classificata dal PdG M. Peloritani come Uliveto (Cod. Corine Biotopes: 83.11 – Cod. Natura 2000: n.d.). Per questa tipologia di habitat non sono previsti obiettivi di conservazione e/o misure di conservazione specifiche sia nel SDF della ZPS ITA030042 che nel Pdg. M. Peloritani. Dai rilievi ecologici effettuati nell'area, si evince che la zona è caratterizzata da un coltivo in stato di abbandono con presenza di cultivar che testimoniano le colture esistenti nel recente passato, infatti sono ancora visibili residui di uliveto, agrumeto e alcune cultivar da frutto. In seguito all'abbandono da parte dell'uomo, si sono insediate in successione ecologica regressiva, fitocenosi sinantropiche, nitrofile, ruderali.

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



Nel lotto di terreno, interessato dalle opere lo strato arboreo è rappresentato da circa n 14 piante di Olea europaea con chiome irregolari, naturaliformi disposti lungo il perimetro del lotto di terreno; nella parte centrale della particella 2151 sono presenti altresì circa 21 piante di Citrus spp. (Citrus limon, Citrus sinensis), con chiome irregolari, naturaliformi, si intravede l'originario sesto d'impianto che era regolare con filari posti ad un'interdistanza variabile da 1,50 m. a 2,00 m.; sono presenti nel lotto di terreno altre cultivar da frutto (Ficus carica, ecc.) isolate con chiome irregolari, naturaliformi e disposte in modo sparso. Tutte le piante presenti sono in stato di abbandono con condizioni vegetative precarie. Il substrato pedologico è costituito da terreno vegetale. Lo strato arbustivo è costituito da Nerium oleander (disposte lungo il perimetro nord), Smilax aspera, Rubus ulmifolius, Dittrichia viscosa, Ricinus communis, ecc.. Lo strato erbaceo è costituito da formazioni erbacee tipicamente sinantropiche,

CONSIDERATO che nel RAP viene riportato quanto segue:

1. Le caratteristiche del piano o del programma, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

a) In quale misura il piano o il programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti ed altre attività, o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse;

Il lotto oggetto di studio ricade nel vigente PRG in zona territoriale omogenea F1f F1f: attrezzature per i trasporti pubblici, centri commerciali, parcheggi multipiano, motel, ecc.;

- *indice di fabbricabilità territoriale mc/mq 0,75 con eccezione per i parcheggi multipiano o a silos da realizzare ai sensi e per gli effetti della legge "Tognoli"*

- *in sede di Piano Esecutivo si definiranno altezze e distanze, nel rispetto dei minimi di cui al D.M. 1444/68 Il lotto di terreno (agrumeto) appartiene alla: FI.DI.AL.S.P.A (CF 01328570831) - Sede in MESSINA (ME) - Diritto di: Proprietà per 1/1 (deriva dall'atto 1) , come da allegata visura catastale e presenta un'estensione pari a 4.000,00 mq.*

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 20 e dell'art 54 delle N.T.A., per la zona è stato redatto un Piano Quadro, con la suddivisione della zona omogenea in ambiti di intervento urbanistico particolareggiato, che individua tre ambiti di intervento; il Piano Quadro è stato approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 25/C del 18/05/2010 gli ambiti sono planimetricamente così individuati:

Ambito 1: mq 11.248,00;

Ambito 2: mq 4.550,00;

Ambito 3: mq 4.075,00 - oggetto della presente Lottizzazione.

Per gli ambiti n. 1 e n. 2 è stato già redatto Piano di Lottizzazione approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 76 del 21/12/2010, che prevede la costruzione di un Centro Commerciale e relativi servizi e parcheggi, illuminazione pubblica, marciapiedi oltre la sistemazione della viabilità con la realizzazione di una rotatoria, tutte opere già realizzate.

Nella zona da decenni ormai non si praticano più attività agricole, mentre in un recente passato erano presenti appezzamenti con colture miste (uliveti, agrumeti).

Dai rilievi ecologici effettuati nell'area, si evince che la zona è caratterizzata da un coltivo in stato di abbandono con presenza di cultivar che testimoniano le colture esistenti nel recente passato, infatti sono ancora visibili residui di uliveto, agrumeto e alcune cultivar da frutto. In seguito all'abbandono da parte dell'uomo, si sono insediate in successione ecologica regressiva, fitocenosi sinantropiche, nitrofile, ruderali.

Il pdl non costituisce elemento autorizzativo per nuove attività o interventi, lo costituisce esclusivamente per l'attività edilizia del progetto previsto. Il progetto non prevede la realizzazione di infrastrutture o interventi assoggettabili alle procedure di VIA, mentre essendo ubicato all'interno di un sito natura 2000 (ZPS ITA030042) deve essere sottoposto a Valutazione d'incidenza ambientale;

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



b) In quale misura il piano o il programma influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati

Il Pdl si colloca in un ambiente già urbanizzato e degradato, coinvolgendo una piccola area che si trova all'interno di un sito natura 2000, mentre non ricade in un habitat inserito nell' Allegato 1 della Direttiva Habitat.

L'area di intervento non è sottoposta a vincoli derivanti dal Piano per l'assetto idrogeologico (P.A.I.).

L'area secondo il Piano di Ambito 9, ricade in Livello di Tutela I.

Pertanto il pdl non influenza altri piani o programmi, inclusi quelli gerarchicamente ordinati;

c) la pertinenza del piano o del programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile

Il Pdl in oggetto, si inserisce nel contesto urbanistico con un'edilizia di qualità attraverso l'utilizzo di materiali che favoriscano il risparmio energetico, circondata da ampi spazi di verde, mirante a garantire uno sviluppo sostenibile del territorio, di fatto non incide significativamente sull'area. Inoltre la dimensione dell'intervento (volume di progetto mc 2.229,81 < 3.000,00 volume max insediabile) risulta assolutamente sostenibile relativamente all'area in essere;

d) Problemi ambientali pertinenti al piano o al programma;

L'area in questione non presenta fattori criticità sia dal punto di vista degli Habitat sia della fauna, stante il fatto che l'area si ritrova in un'area urbana a densità abitativa medio-alta ed incide su una superficie minima del sito natura 2000. Nell'area oggetto di studio non sono presenti habitat menzionati nella direttiva CEE 43/92, ed inseriti nell'elenco della ZPS ITA 030042.

L'area di progetto è classificata come uliveto (Cod. Corine Biotopes: 83.11 – Cod. Natura 2000: n.d.). Secondo le carte tematiche (Tav B2 - Carta floristica e Tav B7 - Carta del valore floristico) del PdG "Monti Peloritani" e secondo i rilievi floristici effettuati, non ci sono emergenze floristiche ed il valore floristico risulta nullo. Secondo le carte tematiche del PdG M. Peloritani (Tav B4 - Carta delle aree d'importanza faunistica e Tav B4 - Carta del valore faunistico) il valore della classe d'importanza faunistica è medio, il valore faunistico è molto basso. Secondo la Tav F2 - Carta delle criticità per la tutela degli habitat e delle specie del PdG M. Peloritani, il livello di criticità nell'area di progetto è molto basso. Secondo la Tav B5 - Carta dei corridoi ecologici del PdG M. Peloritani, l'area di interesse progettuale ricade in sistemi umani tradizionali ed aree urbanizzate) all'interno di aree antropizzate (grado di naturalità: 4). Secondo la Tav B6 - Carta del Valore degli habitat e delle specie del PdG M. Peloritani, il valore è molto basso.

L'area in esame rientra nel Bacino del Torrente Papardo il cui corso d'acqua omonimo risulta interamente tombinato. Non esistendo canali preferenziali di ruscellamento, e in considerazione dei depositi a media permeabilità, le acque superficiali, in occasione di eventi meteorici particolarmente intensi, potrebbero convogliarsi verso il margine orientale del lotto, ovvero verso via. F. Stagno D'Alcontres. Dai dati bibliografici riportati nell'All. 7 della Relazione geologica allegata al progetto oggetto di studio, risulta per la falda principale, un livello piezometrico statico di circa 6 metri s.l.m., pari a 22 metri dal piano di campagna; l'andamento delle isopieze, mette in evidenza un deflusso sotterraneo con direzione nord est-sud ovest, pertanto in direzione opposta al bacino idrogeologico che interessa il pantano grande di Ganzirri.

Le prove idrogeologiche in sito hanno permesso di determinare il grado di permeabilità compreso tra 10 -5-10-6 m/sec.; tali valori che coincidono con i dati bibliografici, sono evidentemente influenzati dall'elevata eteropia sia verticale che orizzontale tipica del deposito sedimentario;

e) La rilevanza del piano o del programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque).

Il Piano proposto non ha alcuna rilevanza né connessione per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente ad es. piani e programmi connessi alla gestione dei rifiuti o alla protezione delle acque;

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



2. Le caratteristiche degli impatti e delle aree che possono essere interessate, tenendo conto in particolare, dei seguenti elementi:

a) Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli impatti;

Gli impatti previsti che si realizzano nella fase di cantiere sono limitati e reversibili, per quanto riguarda quelli permanenti, dovuti alla conduzione della struttura sono di piccola entità ed assolutamente mitigabili. Particolare attenzione sarà posta durante le fasi di cantiere al fine di attenuare il disagio per la popolazione residente in relazione ai rumori e le polveri;

b) Carattere cumulativo degli impatti;

Il Progetto in oggetto prevede una tipologia edilizia in linea con quella applicata nelle immediate adiacenze in un contesto urbanizzato, si ritiene che l'intervento apporti un limitato e trascurabile effetto cumulativo in materia di impatto ambientale;

c) Natura transfrontaliera degli impatti;

d) Rischi per la salute umana o per l'ambiente (ad es. in caso di incidenti);

Nessun rischio per la salute umana è atteso, se non quelli durante la normale attività di cantiere, per le quali saranno rispettate le norme di sicurezza sul lavoro. Non sono attesi rischi di natura ambientale e non si rilevano particolari impatti sulla qualità della vita o sulla salute della popolazione;

e) Entità ed estensione nello spazio degli impatti (area geografica e popolazione potenzialmente interessate Non si prevedono impatti di sorta;

f) Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: delle speciali caratteristiche naturali o del patrimonio culturale; del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite dell'utilizzo intensivo del suolo;

Tutti i parametri del progetto rispettano ampiamente quelli previsti dal PRG. Per quanto riguarda le caratteristiche naturali dell'area, non sono presenti habitat menzionati nella direttiva CEE 43/92, ed inseriti nell'elenco della ZPS ITA 030042. L'area di progetto è classificata come uliveto (Cod. Corine Biotopes: 83.11 – Cod. Natura 2000: n.d.);

Per quanto riguarda le caratteristiche del patrimonio culturale, l'area ricade all'interno del Paesaggio locale I – Stretto di Messina. - livello di tutela I Aree caratterizzate da valori percettivi dovuti essenzialmente al riconosciuto valore della configurazione geomorfologica; emergenze percettive (componenti strutturanti); visuali privilegiate e bacini di intervisibilità (o afferenza visiva). In tali aree la tutela si attua attraverso i procedimenti autorizzatori di cui all'art. 146 Dlgs 42/04 e s.m.i.. Nelle aree individuate quali zone E dagli strumenti urbanistici comunali, è consentita la realizzazione di edifici in zona agricola da destinare ad attività a supporto dell'uso agricolo dei fondi nel rispetto del carattere insediativo rurale, nonché le eventuali varianti agli strumenti urbanistici comunali ivi compresa la realizzazione di insediamenti produttivi in deroga alle disposizioni di cui all'art. 22 L.R. 71/78, art. 35 L.R. 30/97, art. 89 L.R. 06/01 e s.m.i. I provvedimenti di autorizzazione e/o concessione recepiscono le disposizioni di cui al Titolo I, II e IV delle presenti Norme con le previsioni e le limitazioni di cui alla normativa dei singoli Paesaggi Locali contenuta nel Titolo III. Il valore e la vulnerabilità dell'area non è in alcun modo interessata;

g) Impatti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale

L'area di interesse ricade all'interno della Zona a Protezione Speciale (ZPS) individuata con il codice ITA 030042 denominata "Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare e Area Marina dello Stretto di Messina", mentre si trova a circa 465 m. di distanza dalla ZSC ITA 030008 denominato "Capo Peloro – Laghi di Ganzirri" che è anche Riserva Naturale Orientata (Decreto ARTA 21.06.2001) e si trova ad una distanza di

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



circa 5,4 Km dal SIC ITA 030011 denominato “Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare” e circa 8,5 Km.. La quantità di superficie sottratta al territorio della ZPS ITA030042 è pari allo 0,004 % dell’intera superficie. L’impatto previsto è poco significativo. Il progetto oggetto del presente studio, con l’adozione di tutti gli accorgimenti necessari per la tutela degli habitat circostanti è ecocompatibile con la struttura, le funzioni e gli obiettivi di conservazione dei siti natura 2000: ZPS ITA030042 e SIC ITA030008.

PRESO ATTO dei pareri resi :

- 1) Dipartimento Regionale Tecnico Ufficio Regionale del Genio Civile Servizio di Messina Servizio Geologico Sicilia orientale che, avendo rilevato la mancanza nella documentazione depositata, dello studio geologico e idrologico, finalizzato alla verifica della compatibilità geomorfologica dei luoghi con le previsioni di progetto, ha chiesto l’integrazione;
- 2) Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente - ARPA SICILIA che, ritenendo non necessario l’assoggettamento a VAS indica alcune condizioni, già richiamate e che questa CTS condivide;
- 3) Azienda Sanitaria Provinciale Dipartimento di Prevenzione Asp Messina che, esprimendosi per la esclusione del PdL dalle procedure di Valutazione Ambientale Strategica, formula alcune osservazioni, che questa CTS condivide;

PRESO ATTO della nota 0230181/2023 dell’ 1/09/2023, rimasta senza riscontro, con la quale la Città di Messina ha trasmesso alla Città Metropolitana di Messina “...lo Studio di Incidenza Ambientale/Valutazione Integrata VAS- VINCA ed i relativi allegati, acquisiti da questo Ente con il prot. n. 205395 del 26.07.20 23, al fine di richiedere a codesta Città Metropolitana di Messina n.q. di Ente Gestore della R.N.O di Capo Peloro il parere dovuto ai sensi dell’art. 1 All.1 Punto 6 del D.A. n. 237/Gab del 29.06.2023.”

PRESO ATTO altresì che il Comune di Messina ha integrato, così come richiesto dal Genio Civile, (Studio geologico ed idrologico) la documentazione depositata nel Portale Valutazioni Ambientali della Regione Siciliana, così come comunicato in data 15.11.2023 al Dipartimento Regionale Urbanistica dell’Assessorato Regionale Territorio e Ambiente;

CONSIDERATO e VALUTATO che la corposa e dettagliata documentazione ed in particolare il Rapporto Preliminare Ambientale forniscono gli elementi necessari ad una piena comprensione della proposta progettuale;

CONSIDERATO che il PdL di cui all’oggetto risulta conforme allo strumento urbanistico vigente nel Comune di Messina, si colloca all’interno di un’area compresa in una zona già antropizzata, e all’interno della Zona di Protezione Speciale ITA 030042 che appartiene alla Rete Ecologica Natura 2000. “M. Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare ed Area Marina dello stretto di Messina (Tipo: F; Codice sito: ITA030042); Messina, si trova a circa 465 m. di distanza dalla ZSC ITA 030008 “Capo Peloro – Laghi di Ganzirri” , Riserva Naturale Orientata, all’interno dell’Area IBA, cod. 153 “Monti Peloritani”

CONSIDERATO che la superficie sottratta al territorio della ZPS ITA030042 è pari allo 0,004 % dell’intera superficie, e che per l’insieme delle misure di mitigazione proposte, l’impatto previsto risulta poco significativo. Il progetto oggetto del presente studio, con l’adozione di tutti gli accorgimenti necessari per la tutela degli habitat circostanti è ecocompatibile con la struttura, le funzioni e gli obiettivi di conservazione dei siti natura 2000: ZPS ITA030042 e SIC ITA030008.

CONSIDERATO che l’accesso al lotto avverrà esclusivamente dalla nuova viabilità già realizzata come accesso per il centro commerciale adiacente alla struttura che verrà realizzata, che le linee elettriche in bassa tensione saranno interrato in appositi cavidotti entro tubi in PVC e pozzetti di collegamento con chiusini in ghisa. Analogamente anche la rete telefonica sarà interrato in cavidotti similari;

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: “ME_001_0000032 VAS ”
Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: “ Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". “Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



CONSIDERATO che per lo smaltimento dei reflui viene opportunamente prevista una separazione fisica tra la rete di raccolta delle acque grigie, provenienti dalla cucina, e quella delle acque nere; la rete di scarico delle acque grigie terminerà in un degrassatore che sarà collegato al collettore di raccolta esterno. Lo smaltimento delle acque reflue avverrà attraverso il convogliamento in un pozzetto sifonato di ispezione e da questo per caduta alla condotta delle acque nere comunale; che le acque meteoriche provenienti dalla copertura del fabbricato e dalle restanti superfici impermeabili semi-permeabili siano recuperate ai fini irrigui;

CONSIDERATO E VALUTATO ulteriormente che il PdL di cui all'oggetto può rientrare nella fattispecie contemplata dal comma 3 dell' art.6 del D.Lgs 152/ 2006;

CONSIDERATO E VALUTATO che, pur non essendo definiti all'interno del RAP programma e tempi di realizzazione degli interventi, si rinviene all'interno dello Studio di Incidenza Ambientale, la proposizione di un programma dei lavori da pianificare, evitando i periodi più importanti (riproduzione, migrazione) delle fasi fenologiche di vita della fauna ;

CONSIDERATO che nel quadro degli obiettivi sostenibili individuati dall' UE e dai suoi stati membri per il raggiungimento per la piena attuazione dell' Agenda 2030 delle Nazioni Unite per lo sviluppo sostenibile, un ruolo decisivo viene assegnato al tema della riduzione delle emissioni di gas ad effetto serra, individuando nel settore dell'edilizia e dei trasporti insieme all'industria, i settori che più consumano energia e rilasciano emissioni;

CONSIDERATO che il settore dell'edilizia è attualmente responsabile del 40 % dell'energia finale e del 36 % delle emissioni di gas a effetto serra dell'UE e che pertanto ha un vasto potenziale di riduzione efficiente anche in termini di costi;

VISTE E CONSIDERATE le pertinenti prescrizioni contenute nei pareri espressi dai Soggetti Competenti in Materia Ambientale, che questa CTS condivide;

CONSIDERATO E VALUTATO che l'area ove verranno realizzati gli interventi previsti dal Piano non presenta alcuna pericolosità geologica, non rientra nelle zone di rischio da dissesto da frana o da inondazioni e non è sottoposta a vincoli, così come riportato nella cartografia del PAI ;

CONSIDERATO che il piano relativo al reimpianto delle alberature e alle piantumazioni per le aree a verde risulta appropriato e dettagliato;

LA VIncA

CONSIDERATO che la Valutazione di Incidenza Appropriata – Fase II, può essere direttamente richiesta dal Proponente, qualora lo stesso non possa escludere che il P/P/P/I/A abbia interferenze sui siti Natura 2000, così come richiamato dal punto 10 dell' Allegato 1, ” Procedure per la Valutazione di Incidenza (VIncA) – Direttiva 92/43/ CEE «Habitat» articolo 6, paragrafi 3 e 4 nella Regione Siciliana”;

CONSIDERATO che la Valutazione appropriata d'Incidenza (Livello II), così come viene definito lo Studio di Incidenza Ambientale, risulta conforme con le linee guida nazionali sulla Valutazione d'incidenza redatte dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le Regioni e le provincie autonome di Trento e Bolzano - Direttiva 92/43/CEE Habitat art. 6 prf 3 e 4. recepite dal Comune di Messina con Delibera di Giunta n. 179 del 07/04/2020 e dalla Regione Siciliana con Decreto ARTA n 36 del 14/02/22. In esso si descrivono le caratteristiche ecologiche del sito di progetto e si verifica la sua coerenza con gli obiettivi di conservazione di habitat e specie, con la struttura, le funzioni e le misure di conservazione della ZPS ITA 030042; si valuta il potenziale degrado, la potenziale perturbazione e la significatività degli impatti ambientali diretti ed indiretti che

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: “ME_001_0000032 VAS ”
Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: “ Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". “Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



l'opera potrebbe avere sugli habitat circostanti e sulle specie faunistiche (fauna ed avifauna sia stazionaria che migratoria) che popolano il sito Natura 2000 nelle diverse stagioni dell'anno;

* Il sito di progetto ricade all'interno dell'area territoriale 102 individuata dal PAI tra Capo Peloro e Fiumedinisi.

* L'area d'interesse progettuale ricade all'interno della Zona di Protezione Speciale ITA030042 (Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare ed Area Marina dello stretto di Messina (Tipo: F; Codice sito: ITA030042), territorio, quest'ultimo, già individuato sin dal 1989 come IBA. La ZPS ITA030042 è in relazione con il sito R.N.O. Pantani di Capo Peloro. Il progetto oggetto di studio, non è direttamente connesso alla gestione del citato sito Natura 2000. L'area di progetto ricade al di fuori della ZSC ITA030008 (Laghi di Ganzirri), che dista dal punto più vicino, ossia il pantano di Ganzirri (Habitat 1150*), circa 465,00 m. Gli altri punti più importanti della ZSC ITA030008 ricadono al di fuori dell'area vasta del PdL. Dal Sito ZSC ITA030011, distanza 3381 metri.

* Tra il sito di progetto ed i siti di Natura 2000 ZSC ITA03008 e ZSC ITA030011 sono presenti elementi di discontinuità, barriere fisiche di origine naturale e antropica, notevole distanza (con la ZSC ITA030011). Si possono escludere pertanto interferenze significative con gli habitat, le specie, gli habitat di specie, gli obiettivi di conservazione, le misure di conservazione, la struttura e le funzioni dei due siti natura 2000;

CONSIDERATO L'Autorità competente ha richiesto il Parere preventivo alla Città Metropolitana di Messina V dipartimento nella qualità di Ente Gestore della R.N.O Laguna di Capo Peloro cod. EUAP 1160 (ZSC ITA 030008) (area protetta regionale ai sensi della legge 394/91 ricadente dentro il perimetro della ZPS ITA030042) in ottemperanza all'art. 5 comma 7 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed al Decreto ARTA n 36 del 14/02/22 (art.6) e che tale richiesta è rimasta senza riscontro;

CONSIDERATO e VALUTATO quanto riportato nello Studio di Incidenza Ambientale depositato nel Portale regionale Valutazioni Ambientali e denominato "Valutazione Appropriata d'Incidenza (Livello II)

VISTO quanto riferito a proposito del rapporto del progetto con aree naturali protette e che di seguito in corsivo si riporta :

** Il sito di progetto ricade all'interno dell'area territoriale 102 individuata dal PAI tra Capo Peloro e Fiumedinisi.*

** L'area d'interesse progettuale ricade all'interno della Zona di Protezione Speciale ITA030042 (Monti Peloritani, Dorsale Curcuraci, Antennamare ed Area Marina dello stretto di Messina (Tipo: F; Codice sito: ITA030042), territorio, quest'ultimo, già individuato sin dal 1989 come IBA. La ZPS ITA030042 è in relazione con il sito R.N.O. Pantani di Capo Peloro. Il progetto oggetto di studio, non è direttamente connesso alla gestione del citato sito Natura 2000. L'area di progetto ricade al di fuori della ZSC ITA030008 (Laghi di Ganzirri), che dista dal punto più vicino, ossia il pantano di Ganzirri (Habitat 1150*), circa 465,00 m. Gli altri punti più importanti della ZSC ITA030008 ricadono al di fuori dell'area vasta del PdL. Dal Sito ZSC ITA030011, distanza 3381 metri.*

** Tra il sito di progetto ed i siti di Natura 2000 ZSC ITA03008 e ZSC ITA030011 sono presenti elementi di discontinuità, barriere fisiche di origine naturale e antropica, notevole distanza (con la ZSC ITA030011). Si possono escludere pertanto interferenze significative con gli habitat, le specie, gli habitat di specie, gli obiettivi di conservazione, le misure di conservazione, la struttura e le funzioni dei due siti natura 2000;*

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



TIPOLOGIE DI IMPATTO PRESUMIBILI SULL'AMBIENTE

Fase di costruzione

Durante tale fase si provvederà alle seguenti principali azioni progettuali:

- 1. Espianto specie arboree;*
- 2. Sfalcio e decespugliamento della vegetazione erbacea ed arbustiva;*
- 3. Scavo fondazioni dell'edificio commerciale;*
- 4. Realizzazione dell'edificio commerciale e della terrazza esterna annessa;*
- 5. Realizzazione impianti, idrici, elettrici, climatizzazione*
- 6. Realizzazione isola ecologica e riserva idrica;*
- 7. Realizzazione viabilità ed area di parcheggio esterna;*
- 8. Sistemazione area giochi*
- 9. Sistemazione delle opere a verde.*

Per quanto riguarda l'impatto sulla qualità dell'aria, si verificherà un aumento delle polveri nelle immediate vicinanze del cantiere. L'aumento di polverosità è dovuto alle attività di scavo e movimentazione di terra da parte dei mezzi d'opera in cantiere e dal movimento dei mezzi di cantiere

Fase a regime

Nella fase a regime, gli impatti potranno essere dovuti alla presenza antropica equivalente al numero di lavoratori ed al loro flusso, impiegati direttamente nella struttura, al flusso dei lavoratori dell'indotto ed al flusso quotidiano dei clienti, durante le ore della giornata.

La zona si presenta già urbanizzata ed un ulteriore aumento di presenza antropica nell'area non produrrà impatti significativi, specie su habitat naturali e seminaturali, assenti nell'area oggetto di studio; la perdita di habitat riproduttivo e di alimentazione per la fauna è poco significativo, di conseguenza sarà molto basso il rischio di frammentazione degli areali distributivi ed il rischio di disturbo sonoro e luminoso, in un contesto ormai urbanizzato.

TIPOLOGIE DI IMPATTO PRESUMIBILI SULL'AMBIENTE FISICO

Atmosfera

La contaminazione chimica dell'atmosfera si produce per la combustione del combustibile utilizzato dai mezzi d'opera per il trasporto di materiali e per i movimenti di terreno necessari alla costruzione dei fabbricati. In questo caso, si utilizzerà un parco macchine estremamente ridotto.

Alterazione per emissioni di polvere

Le emissioni di polvere dovute al movimento ed alle operazioni di scavo e riporto dei mezzi d'opera nell'area d'interesse progettuale, al trasporto di materiali, allo scavo di canalette per i cablaggi, allo scavo per le fondazioni dell'edificio commerciale ed a tutte le opere esterne annesse previste nel progetto, possono avere ripercussioni poco significative sulla fauna terrestre (provocandone un allontanamento temporaneo ed una minima alterazione sui processi di riproduzione e crescita) e sulla vegetazione, per la limitatezza delle aree che saranno soggette ai lavori.

Alterazioni per l'emissione di rumori

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



Le emissioni di rumore sono da mettersi in relazione con il transito di macchinari pesanti nella zona di cantiere. Queste emissioni possono avere un effetto temporaneo sulle comunità faunistiche presenti nella zona interessata. Di seguito si riportano i valori stimati di alcuni macchinari solitamente utilizzati in fase di cantiere:

- escavatori: 80 Leq dB(A) a 30 m;
- autocarri: 80 Leq dB(A) a 30 m;
- pale meccaniche: 65 Leq dB(A) a 30 m.

Geologia e geomorfologia

Gli impatti che incidono su questa componente ambientale vanno messi in relazione alla realizzazione degli scavi per le fondazioni, alla cementazione delle strutture, alla riduzione della copertura vegetale ecc.

L'ampiezza delle opere da realizzare implicano influenze estremamente localizzate e circoscritte, mentre qualunque processo dinamico di evoluzione geologica di un paesaggio ha una scala e un'estensione estremamente superiore.

Suolo

Viste le caratteristiche litologiche del substrato, esso non è soggetto ad alterazioni (compattazione); le sue caratteristiche di drenaggio pertanto non verranno influenzate e pertanto le opere in progetto avranno, su questo elemento, un impatto non significativo. Per la realizzazione dell'opera si utilizzerà la viabilità urbana esistente che è idonea per il transito dei mezzi d'opera impiegati in cantiere.

Idrologia

I terreni di cui trattasi sono quindi caratterizzati da moti di filtrazione, specie nei livelli granulometria maggiore, piuttosto veloci per cui, durante la fase di carico, si verifica il repentino drenaggio dell'acqua interstiziale. La falda idrica si trova ad una profondità maggiore di 20 m. ininfluyente ai fini geotecnici.

TIPOLOGIE DI IMPATTO PRESUMIBILI SULL'AMBIENTE BIOLOGICO

Flora e Vegetazione

alterazione dell'equilibrio delle cenosi vegetali

Nelle attività di cantiere per la realizzazione delle opere in progetto verranno coinvolte superfici alberate e superfici con vegetazione erbacea ed arbustiva incolta sinantropica, nitrofila e ruderale. Prima dell'esecuzione delle opere verrà effettuato un taglio a raso della vegetazione erbacea ed arbustiva, la ramaglia vegetale così ottenuta sarà conservata in modo opportuno e riutilizzata a fine lavori per le opere di rinaturazione insieme a specie arboree ed arbustive autoctone. Successivamente verranno espantate le alberature esistenti (Olea europaea, Citrus spp., ecc.) mentre verranno tagliate quelle deperienti affetti da fitopatologie; le essenze espantate saranno messe a dimora negli spazi destinati al verde secondo la planimetria del verde di progetto, ovvero saranno piantumate in altre aree esterne. Le potature pre espianto e gli espianti verranno effettuati durante il periodo di riposo vegetativo per ridurre il rischio di fallanze.

alterazione della funzionalità per la frammentazione delle cenosi vegetali

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



La realizzazione delle opere comprensive di tutte le opere di mitigazione, determinerà una frammentazione poco significativa delle cenosi vegetali che si sono costituite a seguito delle dinamiche evolutive e delle attività antropiche pregresse ed attuali. Il grado di frammentazione non provocherà alterazioni delle funzionalità tipiche delle diverse formazioni vegetali riscontrate.

danno alla vegetazione per inquinamenti

Le diverse attività necessarie per la costruzione del fabbricato, possono determinare un minimo incremento temporaneo (limitati alla fase in corso d'opera) dei valori di concentrazione degli inquinanti, in prossimità dell'area di cantiere, in relazione a: utilizzo di attrezzature e macchinari/impianti alimentati con motori a combustione; incremento di traffico indotto dalle attività di cantiere, in termini di transiti degli automezzi diretti e provenienti dal sito in oggetto. Nel sito oggetto di intervento progettuale e nelle aree immediatamente limitrofe non si osservano in atto alterazioni a carico delle vegetazioni o evidenti lesioni fogliari riconducibili ad esposizione ad inquinamento atmosferico, nè si rilevano importanti sorgenti inquinanti o attività specifiche, quali ad esempio impianti di depurazione o di trattamento di rifiuti solidi, che possono emanare odori molesti.

Fauna

Impatti diretti

1) Interferenze con gli spostamenti della fauna (effetto barriera) (Fase di cantiere e Fase a regime) (Impatto a breve termine ed a lungo termine)

In base al Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre del 2007 (Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS), una corretta gestione nelle aree comunemente definite "bottle-neck" (l'area dello stretto di Messina), in cui si concentra il transito migratorio di rapaci diurni e altri uccelli veleggiatori, richiede particolare attenzione ai progetti di costruzione di strade, vie di accesso ed altre infrastrutture viarie, in particolare lungo crinali, valichi e linee di costa, così come ai progetti di costruzione di elettrodotti e di edifici, tralicci, antenne, ponti ed altre strutture di altezza superiore ai 30 metri. Notevole attenzione va prestata anche ai progetti per la realizzazione di linee elettriche a media e ad alta tensione ed a quelli di aeroporti ed eliporti (anche di piccole dimensioni) nonché alla pianificazione delle attività di volo a bassa e media quota. L'altezza dell'edificio commerciale in progetto sarà di 4,72 m. fuori terra, pertanto questo impatto è da ritenersi non significativo.

2) Sottrazione di suolo (Fase di cantiere)- (impatto a breve termine)

La sottrazione temporanea di suolo si riferisce alle aree interessate dallo scotico di suolo per la realizzazione delle opere, in una fascia attorno al sito d'interesse progettuale, per il sito di cantiere, che sarà oggetto, al termine della fase di costruzione, di interventi di recupero ambientale. Da ciò deriva quindi un'eliminazione di vegetazione e quindi una diminuzione fisica della superficie del biotopo.

Considerando la tipologia del progetto oggetto di studio, sia la sottrazione permanente di suolo che quella temporanea, si prevedono poco significative, considerate le opere a verde previste all'interno del lotto d'intervento.

3) Emissione di polveri (Fase di cantiere)-(Impatto a breve termine)

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



La produzione di polveri nel cantiere sarà poco significativa ed è dovuta essenzialmente ai movimenti di terra ed al traffico veicolare pesante. Si tratta, in ogni caso, di un impatto temporaneo contingente alle attività di cantiere.

4) Emissione di inquinanti gassosi atmosferici (Fase di cantiere)-(Impatto a breve termine)

Così come per la vegetazione, anche per la fauna, le diverse attività necessarie per la realizzazione del progetto in oggetto, possono determinare in prossimità dell'area di cantiere un minimo incremento temporaneo, limitati alla fase in corso d'opera, dei valori di concentrazione degli inquinanti, in relazione a:

- *utilizzo di attrezzature e macchinari/impianti alimentati con motori a combustione;*
- *incremento di traffico indotto dalle attività di cantiere, in termini di transiti degli automezzi diretti e provenienti dal sito in oggetto.*

Produzione di rifiuti (Fase di cantiere)- (Impatto a breve termine)

In fase di cantiere la produzione di rifiuti sarà limitata a quella del cantiere. In fase di cantiere edile per la costruzione del nuovo fabbricato (tubi in pvc, olii per motori/macchine, legname inutilizzabile, etc.): tutto il materiale inutilizzato sarà trasportato in discarica autorizzata; in particolare, gli oli saranno smaltiti presso il "Consorzio degli oli esausti" (D. Lgs. n. 95 del 27 gennaio 1992, attuazione delle Direttive 75/439/CEE e 87/101/CEE relative all'eliminazione degli oli usati). In merito ai materiali di scavo, in base alla Direttiva 2008/98/CE, non vengono considerati rifiuti ma sottoprodotti. Tali sottoprodotti (il 30 %) verranno utilizzati come materiale da costruzione e naturalmente come materiale per la sistemazione degli spazi esterni. A lavorazioni ultimate il rimanente materiale di risulta prodotto e non utilizzato sarà trasportato a discarica autorizzata ovvero nei cantieri limitrofi che ne facciano richiesta.

Impatti indiretti

Gli effetti indiretti sono dovuti a:

1. Frammentazione dell'habitat (Fase di Cantiere)- (Impatto a lungo termine)

Comporta una recisione di corridoi ecologici e un aumento della frammentazione e dell'isolamento dei biotopi di pregio che portano ad un'alterazione nella capacità di funzionamento dei diversi habitat e ad una diminuzione di connettività fra gli stessi che può modificare le dinamiche vitali delle popolazioni delle specie presenti. In considerazione della tipologia dell'opera e della tipologia dell'habitat esistente in un contesto ormai totalmente urbanizzato, questo impatto si prevede poco significativo.

2. sottrazione diretta di habitat alla fauna. (Fase di Cantiere) (Impatto a lungo termine)

La conseguenza della frammentazione degli ecosistemi, produce una riduzione delle superfici utilizzate, nell'habitat naturale, come "home range", ossia superfici impiegate per l'espletamento delle funzioni vitali (riposo, alimentazione, rifugio, riproduzione), a disposizione delle specie presenti. Inoltre le aree frammentate identificano un ambiente che presenta notevoli differenze rispetto a quello originario, in termini di:

- *alterazione locale del microclima;*
- *cambiamento delle condizioni locali di esposizione alla luce;*

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



- potenziale modificazione del ciclo interno delle acque.

In considerazione della tipologia dell'opera e della tipologia dell'habitat antropizzato esistente, questo impatto si prevede poco significativo.

3. Inquinamento acustico e vibrazioni (Fase di Cantiere e Fase a regime) –(Impatto a breve termine ed a lungo termine)

Secondo lo studio sulla zonizzazione acustica del Comunale di Messina, realizzato secondo i programmi del piano triennale 1994-96 per la tutela ambientale, la zona in esame rientra nella classe II Aree destinate ad uso prevalentemente residenziale. Rientrano in questa classe le aree urbane interessate prevalentemente da traffico veicolare locale con bassa densità di popolazione, con bassa presenza di attività commerciali ed assenza di attività industriali ed artigianali...

... In fase di costruzione, l'inquinamento acustico, è dovuto essenzialmente al funzionamento delle macchine operatrici destinate al movimento terra, agli autocarri adibiti al trasporto dei materiali, al traffico dei mezzi lungo le strade di collegamento ed allo scarico di materiali. Nella successiva fase a regime, l'impatto sarà dovuto alle lavorazioni necessarie per la coltivazione del terreno agricolo. Il rumore e le vibrazioni prodotte durante le fasi di cantiere sono di lieve magnitudo e non possono determinare disturbo all'avifauna da fonoinquinamento.

Forme di incidenza del progetto sull'integrità dei siti Natura 2000

Si escludono alterazioni nella struttura e nelle funzionalità ecologiche del sito natura 2000, in quanto non ci saranno riduzioni e frammentazioni di habitat comunitari inseriti nell'All. I della Dir Habitat, particolarmente idonei per specie di fauna e avifauna inseriti negli Allegati delle Direttive Habitat, Uccelli e nelle liste internazionali di protezione di specie rare e/o vulnerabili

Analisi degli indicatori ambientali della significatività dell'incidenza

Sono stati individuati degli indicatori ambientali di immediata interpretazione ai fini della valutazione della significatività dell'incidenza nel sito in esame, che vengono elencati di seguito:

La superficie di progetto, interessa un habitat che non è menzionato nella Direttiva CEE 43/92, e non risulta inserito nell'elenco habitat della ZPS ITA 030042:

- *Uliveti (Cod. Corine Biotopes: 83.11 – Cod. Natura 2000: n.d.)*

La perdita totale di suolo permeabile sarà la seguente:

Su una superficie complessiva della ZPS ITA030042 di 27.995 ettari (279.950.000 mq), la perdita di habitat corrisponde allo 0,0004 % della superficie totale del sito Natura 2000. La perdita di suolo, considerate le opere di mitigazione nell'area d'interesse progettuale per la ZPS ITA030042, si prevede poco significativa.

Per quanto riguarda la ZSC ITA 030008, per la realizzazione delle opere in oggetto non ci sarà nessuna perdita di Habitat, quindi l'incidenza sarà non significativa.

Frammentazione

La realizzazione dell'opera sarà abbondantemente al di sotto del valore dell'altezza critica nei corridoi migratori (bottle-neck) stabilito dal Decreto Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre del 2007 (Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



conservazione relative a Zone speciali di conservazione (ZSC) e a Zone di protezione speciale (ZPS).²⁴ Pertanto per la realizzazione delle opere in oggetto, considerate tutte le misure di mitigazione previste in progetto, il rischio di frammentazione per la ZPS ITA030042, si prevede poco significativo.

Per quanto riguarda la ZSC ITA 030008, per la realizzazione delle opere in oggetto il rischio di frammentazione si prevede non significativo.

Distruzione

Per la realizzazione delle opere in oggetto il rischio di distruzione per la ZPS ITA030042, si prevede poco significativo. Per quanto riguarda la ZSC ITA 030008, per la realizzazione delle opere in oggetto il rischio di distruzione si prevede non significativo.

Perturbazione

In generale il rischio di perturbazione per le specie faunistiche per la ZPS ITA030042, si prevede poco significativo e limitato alla sola fase di cantiere.

Per quanto riguarda la ZSC ITA 030008, per la realizzazione delle opere in oggetto il rischio di perturbazione si prevede non significativo.

Riduzione nella densità delle specie faunistiche

Per la realizzazione dell'opera in oggetto, la diminuzione nella densità delle varie specie faunistiche della ZPS ITA030042 si prevede non significativa.

Per quanto riguarda la ZSC ITA 030008, per la realizzazione delle opere in oggetto il rischio di riduzione nella densità delle specie faunistiche si prevede non significativo.

Cambiamenti negli elementi principali del sito (ad esempio, qualità di acqua, aria, suolo, ecc.)

Nell'esecuzione delle opere in progetto, rispettando le prescrizioni previste in questo studio, questo rischio per le componenti: acqua, aria, suolo, ecc., per la ZPS ITA030042, sarà non significativo. Verranno presi tutti gli accorgimenti utili ad evitare impatti sull'atmosfera, sulle acque e sul suolo; si esclude ogni possibile inquinamento del sito.

Per quanto riguarda la ZSC ITA 030008, per la realizzazione delle opere in oggetto il rischio di cambiamenti negli elementi principali del sito (ad esempio, qualità di acqua, aria, suolo, ecc.) si prevede non significativo.

Diminuzione della funzionalità agroecosistemica

La realizzazione dell'opera avviene in un ex agroecosistema degradato già frammentato dall'urbanizzazione circostante, pertanto le opere non potranno determinare alterazioni delle funzionalità tipiche già compromesse.

Interruzione dei corridoi ecologici

La realizzazione dell'opera in progetto e l'utilizzo della viabilità di accesso da parte dei mezzi d'opera e delle maestranze impiegate nei lavori, interferiranno in maniera lieve con i corridoi ecologici.

Secondo la Carta dei corridoi ecologici del Pdg M. Peloritani, l'area di interesse progettuale ricade in una zona antropizzata urbanizzata (sistemi umani tradizionali ed aree urbanizzate) lungo l'arteria urbana del viale F.S. Stagno D'Alcontres (torrente tombinato), in c.da Papardo, adiacente ad un costruendo centro commerciale, in prossimità del polo universitario e dell'Ospedale Papardo. Pertanto, l'ambito di intervento non rappresenta un'ideale via di comunicazione per la fauna terrestre, proprio per la presenza di piccoli e diffusi insediamenti antropici residenziali e per la viabilità urbana; per questo motivo il pericolo d'intercettazione dei corridoi preferenziali, stagionali e giornalieri, per lo spostamento delle varie specie faunistiche è molto limitato.



MISURE DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE

MISURE PREVENTIVE E CORRETTIVE

Le misure preventive adottate durante la realizzazione delle opere saranno le seguenti:

- *Protezione del suolo contro la dispersione di oli e altri residui;*
- *Regimazione e canalizzazione acque di superficie;*
- *Organizzazione di un cronoprogramma generale dei lavori;*
- *Conservazione del suolo vegetale;*
- *Realizzazioni di zone a verde;*
- *Lavorazioni minime del terreno (Minimum tillage)*
- *Realizzazione di strutture di recezione per l'avifauna ed i chiropteri*
- *Limitazioni all'inquinamento luminoso;*
- *Trattamento degli inerti;*
- *Limitazioni del rumore;*
- *Tutela dei giacimenti archeologici;*
- *Integrazione paesaggistica delle strutture.*

Protezione del suolo contro la dispersione di oli e altri residui

Al fine di evitare possibili contaminazioni dovute a dispersioni accidentali che si potrebbero verificare durante la realizzazione dell'opera, dovranno essere stabilite le seguenti misure preventive e protettive:

- Durante la fase di cantiere, in caso di spargimento di combustibili o lubrificanti, sarà asportata la porzione di terreno contaminata, e trasportata alla discarica autorizzata; le porzioni di terreno contaminate saranno definite, trattate e monitorate con i criteri prescritti dal D.M 471/99 - criteri per la bonifica di siti contaminati.*
- Durante la fase di cantiere si effettuerà un'adeguata gestione degli oli e altri residui dei mezzi d'opera utilizzati in cantiere. Questi residui sono stati classificati come rifiuti pericolosi e pertanto, una volta terminati il loro utilizzo, saranno consegnati ad un ente autorizzato affinché vengano trattati adeguatamente.*

Regimazione, canalizzazione acque di superficie e tutela della falda acquifera

Durante la fase di cantiere saranno realizzate opere di regimazione e canalizzazione delle acque di superficie per prevenire danni da ruscellamento; fra gli interventi complementari al progetto si prevede la regimazione delle acque meteoriche attraverso la realizzazione di drenaggi. Per quanto riguarda le misure di mitigazione relativamente alla falda acquifera, saranno utilizzati materiali naturali permeabili per la viabilità interna, inoltre le acque meteoriche provenienti dalla copertura del fabbricato e dalle restanti superfici impermeabili semi-permeabili saranno recuperate ai fini irrigui mediante un sistema costituito da un Pozzetto con filtro a maglia metallica, Scolmatore, Serbatoio interrato (SE1) con capacità di circa 16.000 l, per il trattamento dei primi 5 mm di pioggia, Disoleatore con filtro a coalescenza con una capacità utile indicativa di 4.000 l e una portata di 25 l/s; Secondo serbatoio interrato (SE 2) con capacità di circa 21.000 l con funzione di vasca di laminazione e riserva idrica per usi irrigui, completo di doppia elettropompa, sensore di pioggia e quadro di comando con possibilità di gestire l'avvio ritardato (circa 24 ore dopo l'evento meteorico) e tubo di troppo pieno. L'impianto di recupero acqua piovana sarà indipendente dalla rete acqua potabile, per evitare qualsiasi tipo di contaminazione e al fine di poter disconnettere l'impianto di recupero da quello idrico potabile. Le acque meteoriche saranno rilanciate mediante una linea in pressione alla rete di smaltimento delle acque bianche, previo passaggio in una valvola anti riflusso e in un pozzetto di calma.

Conservazione del suolo vegetale

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



Nel momento in cui sarà sistemata l'area d'interesse progettuale, lo scavo per le fondazioni, e tutte le successive azioni progettuali, si procederà ad asportare e mettere da parte lo strato di suolo fertile (ove presente). Il terreno ottenuto verrà stoccato in cumuli che non superino i 2 m, al fine di evitare la perdita delle sue proprietà organiche e biotiche. I cumuli verranno protetti con teli impermeabili per evitare la dispersione del suolo in caso di intense precipitazioni. Tale terreno sarà successivamente utilizzato come ultimo strato di riempimento dello scavo di fondazione e nelle zone destinate a verde.

La morfologia del terreno è caratterizzata da ampie superfici pianeggianti con pendenza minima, pertanto non ci saranno brusche variazioni di quote, pertanto non si potranno innescare fenomeni di erosione, di dissesto idrogeologico superficiale e profondo, in considerazione anche della ridotta superficie interessata dall'opera. Non ci saranno modifiche agli habitat circostanti sia in fase di cantiere che di esercizio.

Limitazioni all'inquinamento luminoso

L'inquinamento luminoso ha effetti nocivi su processi essenziali per la vita di piante, insetti e animali. Riguardo questi ultimi (soprattutto uccelli e pipistrelli, rif.: www.eurobats.org) vengono alterati i ritmi biologici, si riducono i siti rifugio, si alterano i rapporti di competizione, si interferisce sui flussi migratori con l'alterazione del ritmo circadiano, sulle fasi di corteggiamento, accoppiamento e ovideposizione, sulle attività di foraggiamento. L'illuminazione eccessiva e mal direzionata può causare un disorientamento degli uccelli e portarli a deviare dalle rotte o ad urtare contro gli edifici presenti in tali zone o a sostare in aree in cui normalmente non si sarebbero fermati, per esempio spazi con poche o nulle risorse trofiche, determinando un rallentamento o l'interruzione del viaggio di migrazione, portando quindi anche a conseguenze fatali per questi animali.

I problemi di direzione e intensità del fascio luminoso possono essere risolti con dei sistemi di indirizzamento del fascio di luce solo verso il basso, dove effettivamente è utile, ed utilizzando determinati tipi di lampade a LED che riducono drasticamente l'attrazione degli insetti. Il progetto oggetto di studio prevede per l'illuminazione durante la fase di cantiere e nella successiva fase a regime dell'opera, l'utilizzo di sistemi illuminanti a Led.

MITIGAZIONI GENERALI PREVISTE PER LA ZPS ITA030042

Azioni di mitigazioni generali previste per i piani e/o progetti ricadenti all'interno della ZPS ITA030042, che saranno adottate per il progetto in oggetto:

Misure da osservare in corso di realizzazione dell'opera

- In fase di costruzione occorre prevedere degli accorgimenti per rendere visibili elevatori, gru, travi, ecc. ai fini della salvaguardia dell'avifauna.*
- Antecedentemente dall'inizio dei lavori è necessario effettuare un sopralluogo con un consulente ambientale e/o esperto faunistico nell'area interessata dai lavori per analizzare lo stato degli habitat ed allontanare eventuali esemplari erranti o in stato di latenza (anfibi e rettili).*
- preservare la vegetazione arborea esistente nell'area;*
- tutti i lavori ed il deposito temporaneo dei materiali dovranno interessare esclusivamente le aree di sedime delle opere da realizzare, senza interferire con l'ambiente circostante;*
- adottare opportune precauzioni e provvedimenti specifici, quali il lavaggio delle aree, la copertura degli inerti, la copertura dei mezzi di trasporto del materiale di risulta, pavimentazioni ecologiche, la bagnatura degli spiazzi e delle strade soggette a traffico, quali misure mitigative per limitare gli*

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



impatti relativi alla produzione di polveri durante le operazioni di costruzione;

- *durante le operazioni di scavo si limiteranno al minimo i rumori derivanti dalle macchine scavatrici;*
- *ridurre al minimo l'utilizzo dei mezzi operativi tramite particolare attenzione da prestare alla definizione dei percorsi e delle necessità di impiego, onde limitare l'inquinamento atmosferico causato dalle macchine e l'emissione di rumore;*
- *rendere gradualmente, per quanto possibile, le variazioni di presenza sia di mezzi che di operatori in cantiere, tramite l'ottimizzazione delle lavorazioni;*
- *prevedere in progetto una valida regimentazione delle acque meteoriche;*

Qualora, durante i lavori di movimentazione terra dovessero emergere terre contaminate o rifiuti tossici si effettuerà denuncia ai competenti LIP ed ARPA ai fini di un corretto smaltimento secondo le norme ambientali vigenti.

- *Qualora, durante i lavori di movimentazione terra, dovessero emergere elementi archeologici o scavi rocciosi di presunta origine antropica, o elementi fossili si effettuerà denuncia alla competente Sovrintendenza ai BB.CC.AA. .*
- *Si conterranno il più possibile le entità delle opere di escavazione e di conseguenza la quantità di materiale di risulta per evitare modifiche agli strati geologici del terreno.*
- *Al fine di non arrecare costipamento del terreno si utilizzeranno escavatori gommati.*
- *Si effettuerà il trasporto in discarica di tutto il materiale in eccesso proveniente dagli scavi e non ulteriormente utilizzabile, qualora risultasse non idoneo come materiale di riempimento, provvedendo a verificare che le discariche siano regolarmente autorizzate allo smaltimento di rifiuti e che le stesse siano ricettive in relazione alla quantità ed alla qualità dei materiali da conferire.*
- *Si consiglia al fine di limitare l'inquinamento luminoso, acustico, atmosferico e di osservare le indicazioni contenute in questo studio.*
- *Tutte le luci di cantiere dovranno essere dirette dall'alto verso il basso con esclusione di fasci di luce sopra l'orizzontale.*

Misure per la protezione dell'avifauna:

- *Le tettoie e le pareti realizzate totalmente in vetro (specie dei giardini d'inverno) vengano realizzate in materiale traslucido non riflettente;*
- *Non sono ammesse zone d'angolo di edifici in vetro o materiale trasparente;*
- *Eventuali lastre riflettenti devono avere basso grado di riflessione esterna (max 15%);*
- *Al fine di mitigare l'impatto visivo riflettente si devono utilizzare caratteristiche cromatiche con tonalità morbide e quanto più omogenee a quelle già esistenti nel panorama del paesaggio circostante;*
- *La sistemazione esterna non preveda la presenza di superficie verde attrattiva o di alberi qualora posti di fronte a facciate riflettenti, le quali dovranno essere comunque ridotte al minimo possibile e ampiamente giustificate in sede di relazione progettuale, dimostrando – anche attraverso fotorendering – che le stesse non creano effetto trappola per l'avifauna;*
- *Eventuali pannelli fonoisolanti siano realizzati in materiale opaco o traslucido o con adeguata marcatura su tutta la superficie;*
- *I passaggi e le passerelle sopraelevate vengano realizzate in materiale opaco o traslucido;*
- *I prospetti dei balconi siano realizzati in materiale opaco o traslucido o, se trasparenti, adeguatamente marcati su tutta la superficie;*
- *I giochi e le installazioni nei giardini siano di materiale opaco o traslucido;*
- *Non sono ammesse superfici a specchio;*
- *Le lampade esterne siano a vapori di sodio ad alta pressione (o vapori di alogenuri metallici), con temperatura superficiale inferiore a 60°C, schermate, con illuminazione dall'alto e direzione del fascio verso gli spazi da illuminare e con assoluta esclusione di fasci di luce sopra l'orizzontale;*
- *Non è consentita l'installazione di riflettori e luci laser con fasci luminosi*

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: “ME_001_0000032 VAS ”
Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: “ Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina”. “Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



diretti sopra l'orizzontale.

Misure per la protezione dell'habitat:

Le aree destinate a verde siano realizzate mediante la piantumazione di essenze vegetali appartenenti alla "macchia mediterranea" secondo la definizione di cui all'art. 1 del D.P.R.S. 28/06/2000 in raccordo con le previsioni del Piano di Gestione "Monti Peloritani", oltre ad alberi e/ o specie botaniche autoctone facenti parte della tradizione locale; dovranno inoltre essere utilizzate specie vegetali autoctone o di comunità vegetali pioniere successionali correlate dinamicamente con la vegetazione naturale potenziale secondo le prescrizioni rese dal tecnico valutatore;

- *La sistemazione ai sensi dell'art. 68 delle N.T.A. del vigente P.R.G., deve indicare le essenze da impiantare (carta del verde) e il relativo calcolo della superficie e del numero degli esemplari vegetali con adeguata legenda. (Occorre prevedere la piantumazione di alberi ed arbusti – quali opere di mitigazione – che siano autoctoni e non estranei all'ambiente, non essendo ammissibile la messa a dimora di esemplari vegetali esotici ed essendo necessario che tali mitigazioni mirino, quanto più possibile, alla rinaturalizzazione dei luoghi secondo le previsioni del Piano di gestione "Monti Peloritani").*
- *Ogni due alberi o arbusti dovrà essere prevista l'installazione di un nido realizzato in materiale naturale e/o una casetta e/o un rifugio in legno per l'avifauna.*
- *La pavimentazione dei percorsi orizzontali, dei parcheggi e degli spazi pedonali e carrabili residuali dagli interventi sia realizzata con materiale permeabile che consenta il naturale assorbimento nel terreno sottostante delle acque bianche;*
- *In base al Decreto del Ministero dell'ambiente e della Tutela del Territorio del 01/04/2004 contenente "Linee guida per l'utilizzo di sistemi innovativi nelle valutazioni d'impatto ambientale", l'utilizzo di bitumi, malte, intonaci, pitture e rivestimenti in Biossido di Titanio (TiO₂) idonei per la riduzione di NO_x, VOC, batteri e di altri inquinanti atmosferici.*
- *Tutti i muri di recinzione previsti non dovranno superare l'altezza di m 1,00; gli stessi dovranno avere tutti i paramenti a vista in pietra locale sbazzata a mano senza listatura dei giunti. La restante parte della recinzione potrà essere con ringhiera in ferro a disegno lineare verniciata con pittura a dispersione micacea nelle tonalità proprie dei materiali ferrosi;*

Documentazione: allegati tecnici e cartografici a scala adeguata:

File vettoriali/shape della localizzazione del PdL
Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere
Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere
Documentazione fotografica ante operam
Altri elaborati tecnici: Cartografia PdG Monti Peloritani, Prospetti, sezioni di progetto, etc
Relazione ecologica

Lo Studio di Valutazione ambientale, in questo quadro ritiene di escludere "... alterazioni nella struttura e nelle funzionalità ecologiche dei siti di cui sopra in quanto non ci saranno riduzioni e frammentazioni di habitat utili per le varie specie di fauna e avifauna, in quanto ricade all'interno di tessuto urbano residenziale compatto già esistente."

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



CONDIZIONI D'OBBLIGO

**In fase di costruzione occorre prevedere degli accorgimenti per rendere visibili elevatori, gru, travi, ecc. ai fini della salvaguardia dell'avifauna. Antecedentemente dall'inizio dei lavori è necessario effettuare un sopralluogo con un consulente ambientale e/o esperto faunistico nell'area interessata dai lavori per analizzare lo stato degli habitat ed allontanare eventuali esemplari erranti o in stato di latenza (anfibi e rettili).*

**Tutti i lavori ed il deposito temporaneo dei materiali dovranno interessare esclusivamente le aree di sedime delle opere da realizzare, senza interferire con l'ambiente circostante;*

adottare opportune precauzioni e provvedimenti specifici, quali il lavaggio delle aree, la copertura degli inerti, la copertura dei mezzi di trasporto del materiale di risulta, pavimentazioni ecologiche, la bagnatura degli spiazzi e delle strade soggette a traffico, quali misure mitigative per limitare gli impatti relativi alla produzione di polveri durante le operazioni di costruzione; durante le operazioni di scavo si limiteranno al minimo i rumori derivanti dalle macchine scavatrici; ridurre al minimo l'utilizzo dei mezzi operativi tramite particolare attenzione da prestare alla definizione dei percorsi e delle necessità di impiego, onde limitare l'inquinamento atmosferico causato dalle macchine e l'emissione di rumore; rendere gradualmente, per quanto possibile, le variazioni di presenza sia di mezzi che di uomini in cantiere, tramite l'ottimizzazione delle lavorazioni; prevedere in progetto una valida regimentazione delle acque meteoriche;

Qualora, durante i lavori di movimentazione terra dovessero emergere terre contaminate o rifiuti tossici si effettuerà denuncia ai competenti UP ed ARPA ai fini di un corretto smaltimento secondo le norme ambientali vigenti.

Qualora, durante i lavori di movimentazione terra, dovessero emergere elementi archeologici o scavi rocciosi di presunta origine antropica, o elementi fossili si effettuerà denuncia alla competente Sovrintendenza ai BB.CC.AA.. Si conterranno il più possibile le entità delle opere di escavazione e di conseguenza la quantità di materiale di risulta per evitare modifiche agli strati geologici del terreno.

Al fine di non arrecare costipamento del terreno si utilizzeranno escavatori gommati.

Si effettuerà il trasporto in discarica di tutto il materiale in eccesso proveniente dagli scavi e non ulteriormente utilizzabile, qualora risultasse non idoneo come materiale di riempimento, provvedendo a verificare che le discariche siano regolarmente autorizzate allo smaltimento di rifiuti e che le stesse siano ricettive in relazione alla quantità ed alla qualità dei materiali da conferire.

**Tutte le luci di cantiere, dovranno essere dirette dall'alto verso il basso con esclusione di fasci di luce sopra l'orizzontale.*

CONDIZIONI D'OBBLIGO PER L'AVIFAUNA

• Le tettoie e le pareti realizzate totalmente in vetro (specie dei giardini d'inverno) vengano realizzate in materiale traslucido non riflettente;

• Non sono ammesse zone d'angolo di edifici in vetro o materiale trasparente;

• Eventuali lastre riflettenti devono avere basso grado di riflessione esterna (max 15%);

• Al fine di mitigare l'impatto visivo riflettente si devono utilizzare caratteristiche cromatiche con tonalità morbide e quanto più omogenee a quelle già esistenti nel panorama del paesaggio circostante;

• La sistemazione esterna non preveda la presenza di superficie verde attrattiva o di alberi qualora posti di fronte a facciate riflettenti, le quali dovranno essere comunque ridotte al minimo possibile e ampiamente giustificate in sede di relazione progettuale, dimostrando - anche attraverso fotorendering - che le stesse non creano effetto trappola per l'avifauna;

• Eventuali pannelli fonoisolanti siano realizzati in materiale opaco o traslucido o con adeguata marcatura su tutta la superficie;

• I passaggi e le passerelle sopraelevate vengano realizzate in materiale opaco o traslucido;

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



- I prospetti dei balconi siano realizzati in materiale opaco o traslucido o, se trasparenti, adeguatamente marcati su tutta la superficie;
- I giochi e le installazioni nei giardini siano di materiale opaco o traslucido;
- Non sono ammesse superfici a specchio;
- Le lampade esterne siano a vapori di sodio ad alta pressione (o vapori di alogenuri metallici), con temperatura superficiale inferiore a 60°C, schermate, con illuminazione dall'alto e direzione del fascio verso gli spazi da illuminare e con assoluta esclusione di fasci di luce sopra l'orizzontale;
- Non è consentita l'installazione di riflettori e luci laser con fasci luminosi diretti sopra l'orizzontale.

* Sono previsti scavi per le fondazioni del fabbricato e per la realizzazione delle strutture annesse. I parcheggi verranno realizzati con pavimentazione drenante.

* Sono previste aree di cantiere e/o aree di stoccaggio materiali/terreno asportato : Tutti i lavori ed il deposito temporaneo dei materiali interesseranno esclusivamente le aree all'interno della part. 2151, senza alcuna interferenza con l'ambiente esterno circostante; le aree verdi esterne non verranno utilizzate, durante i lavori, neanche momentaneamente, per deposito di materiali di qualsiasi genere o per parcheggi, nonché per l'impianto di attrezzature di cantiere e tecnologie varie, etc. e per qualsiasi altra attività che sia in contrasto con il decoro dell'ambiente e con la conservazione delle specie vegetali esistenti; verranno adottate le opportune precauzioni e provvedimenti tecnici specifici, quali il lavaggio delle aree, la copertura degli inerti e dei mezzi di trasporto del materiale di risulta, la bagnatura degli spiazzi e delle strade soggette a traffico, quali misure mitigative per limitare gli impatti relativi alla produzione di polveri durante le fasi di realizzazione del progetto; verranno adottati gli accorgimenti tecnici adeguati per minimizzare eventuali rumori. Inoltre, durante l'esecuzione dei lavori, verranno rispettate le seguenti modalità esecutive : per non interferire con i flussi migratori, nella fase di costruzione, si limiteranno al minimo gli interventi nei seguenti periodi : nella stagione primaverile (dalla seconda decade di marzo ad aprile - maggio); nella stagione autunnale (1 agosto – 30 settembre). Verranno limitati al minimo gli interventi anche per il periodo riproduttivo (aprile - luglio);

* E' previsto il taglio/rimozione di specie vegetali. Prima dell'esecuzione delle opere verranno espianati alcuni degli alberi di *Oleo europaea* e di *Citrus spp.* che saranno messi a dimora negli spazi adiacenti destinati a verde. Le potature pre espianto e gli espianti verranno effettuati durante il periodo di riposo vegetativo per ridurre il rischio di fa/lonze. La potatura pre espianto eliminerà i rami danneggiati, secchi o malati, in modo tale da ridurre la chioma e contenere i rischi di traspirazione. Sarà importante innaffiare regolarmente durante il trapianto al fine di compensare la quantità di acqua persa per traspirazione.

* La proposta progettuale è conforme alla normativa nazionale e regionale riguardante le specie vegetali alloctone e le attività di controllo connesse;

* Con riferimento agli interventi di piantumazione/rinverdimento/messa a dimora di specie vegetali, lo Studio di Incidenza Ambientale specifica in dettaglio quali specie e quali modalità utilizzare, segnalando che la zona dell'intervento, classificata come Uliveto (Codice Corine Biotopes: 83.11), "...versa in stato di abbandono, rappresenta ormai un lotto incluso in un tessuto urbanizzato ed è classificata dalla Cartografia del Piano di Gestione Monti Peloritani, con i seguenti parametri :

Valore floristico: 0

Valore faunistico: molto basso

Importanza faunistica AS: media

Importanza faunistica Avifauna: bassa

Habitat delle specie: molto basso

Criticità degli habitat e delle specie - valore habitat (= 1 molto basso)''

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



* La proposta non è conforme alla normativa nazionale e/o regionale riguardante le specie animali alloctone e la loro attività di gestione... in quanto non sono previsti interventi di controllo/ immissione/ ripopolamento/allevamento di specie animali.

* Con riferimento ai mezzi di cantiere o mezzi necessari per lo svolgimento dell'intervento lo Studio di Incidenza Ambientale fornisce i seguenti dettagli : *1 escavatore gommato, 1 Pala meccanica gommata, 1 camion con ribaltabile, 1 Autogrù, 1 Betoniera, 1 Pompa C/ FA, 1 motocompressore ed un generatore ausiliario.*

* La proposta prevede la presenza di fonti di inquinamento (luminoso, chimico, sonoro, acquatico, etc.) e produzione di rifiuti. Lo Studio di Incidenza ambientale dopo aver fatto riferimento al quadro normativo comunitario, nazionale e regionale specifica e dettaglia per l'impianto di illuminazione. Analoga modalità di illustrazione per le altre fonti di inquinamento, specificando quanto dovuto all'attività di cantiere e quanto invece è connesso all'attività di esercizio dell'attività commerciale.

* Con riferimento al cronoprogramma dei lavori, lo Studio di Incidenza Ambientale rinvia allo specifico elaborato allegato al progetto, non indicando un tempo di inizio e di fine lavori per l'alea legata al rilascio del titolo edilizio, che inevitabilmente interferisce con rallentamenti/sospensioni dell'attività di cantiere connessi con i periodi "*...più importanti (riproduzione, migrazione) delle fasi fenologiche di vita della fauna. Pertanto per non interferire con i flussi migratori si limiteranno al minimo gli interventi...*" nelle stagioni primaverile e autunnale, limitando altresì al minimo gli interventi anche nel periodo riproduttivo (aprile-luglio).

Lo Studio di Incidenza Ambientale conclude che: "*Nell'area di progetto non sono presenti habitat prioritari e/o comunitari, il sito di progetto ricade in zona classificata dal PdG M. Peloritani come Uliveto (Cod. Carine Biotopes: 83.11 - Cod. Natura 2000: n.d.). L'habitat di cui sopra non è menzionato nell' All. I della direttiva CEE 43/92 e nell'elenco della ZPS ITA 030042. Si escludono interferenze significativamente con i flussi migratori e/o il periodo di riproduzione delle specie di avifauna inserite negli elenchi del Formulario Standard della ZPS ITA030042.*"

* Con riferimento ai potenziali effetti di cumulo legati alla realizzazione del progetto, nella Relazione sulla complementarità dell'opera con altri Piani e/o Progetti viene riferito quanto segue e riportato in corsivo. "*...Si premette che il principio di complementarità applicato alle V.I.A. riguarda i piani o progetti aventi impatti significativi sull'ambiente, cosa che non riguarda lo specifico progetto di cui trattasi, sia per tipologia d'intervento, che per mancanza d'habitat prioritario da salvaguardare. Dai rilievi ecologici effettuati nel sito, allo stato attuale non risultano in fase di esecuzione altri piani e/o progetti di cui tenere conto in quanto passibili di avere un effetto congiunto con il progetto Dalla consultazione della banca Dati AUT. ex art. 5 DPR 357/97 nel Geoportale del Comune di Messina (Dip Servizi territoriali ed urbanistici.– Servizio Valutazione ambientali-Comune di Messina), aggiornati al 2019, i progetti già approvati ricadenti entro il raggio di 2 km dall'area oggetto di studio (foglio 41 particella 2151) che potrebbero avere interferenza con il progetto in oggetto...*" sono 87;

* Ai fini della verifica della significatività dell'impatto del progetto in esame rispetto ai fini della conservazione e salvaguardia del sito Natura 2000, la citata Relazione sulla complementarità propone l'adozione di un set di indicatori di "*...perturbazione e degrado, al fine di rendere possibile una valutazione della significatività dell'incidenza dei potenziali cambiamenti che potrebbero intervenire nell'area della ZPS in seguito alla realizzazione del fabbricato.*"

- le caratteristiche e il valore percepito dell'ambiente colpito;
- la significatività, la diffusione spaziale e la durata del cambiamento previsto;
- la capacità dell'ambiente di resistere al cambiamento;
- l'affidabilità delle previsioni relative ai possibili cambiamenti;

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



- la disponibilità di politiche, programmi, piani, ecc. utilizzabili come criteri;
- l'esistenza di standard ambientali in base ai quali valutare una proposta (p.es. norme per la qualità dell'aria o dell'acqua);
- il grado d'interesse e di relazione dell'opinione pubblica con le risorse ambientali in causa e le problematiche associate alla proposta di progetto;
- le possibilità di mitigazione, sostenibilità e reversibilità.

Gli indicatori selezionati sono stati identificati sulla base dei dati scientifici contenuti nel Piano di Gestione, oltre che da un'indagine eseguita in sito e dall'analisi di altri casi analoghi, ed in base allo studio dei potenziali effetti cumulativi dei progetti sull'area protetta.

Tipo di incidenza	Indicatore
Perdita di aree di habitat	Percentuale di perdita di habitat all'interno del sito dovuto all'incidenza cumulativa di tutti i progetti dell'area
Frammentazione	Grado di frammentazione e di perturbazione dovuto all'incidenza degli effetti cumulativi di tutti i progetti dell'area
Perturbazione	
Densità della popolazione	Entità del calo stimato nelle popolazioni delle varie specie dovuto all'incidenza degli effetti cumulativi di tutti i progetti dell'area
Qualità dell'ambiente	Rischio stimato di inquinamento del sito rispetto alle componenti: aria, acqua e suolo dovuto all'incidenza degli effetti cumulativi di tutti i progetti dell'area

Esito della Valutazione della significatività della complementarietà

Allo scopo di definire i limiti del concetto di significatività degli impatti cumulativi di piani e/o progetti, è necessario chiarire i concetti di perturbazione e degrado. In linea generale è possibile affermare che:

- + Qualsiasi evento che contribuisca a ridurre le superfici di un habitat naturale per il quale questo sito è stato designato può essere considerato un degrado.
- + Qualsiasi alterazione negativa dei fattori necessari per il mantenimento a lungo termine degli habitat può essere considerata un degrado.
- + Qualsiasi evento che contribuisce al declino a lungo termine della popolazione della specie sul sito può essere considerato una perturbazione significativa.
- + Qualsiasi evento che contribuisce alla riduzione o al rischio di riduzione della gamma di specie nel sito può essere considerato come una perturbazione significativa.
- + Qualsiasi evento che contribuisce alla riduzione delle dimensioni dell'habitat e della specie nel sito può essere considerato una perturbazione significativa.

Sulla base di queste precisazioni e delle informazioni a nostra disposizione, gli impatti cumulativi dei progetti sulla ZPS ITA030042, in termini di significatività determinata a partire dagli indicatori individuati, possono essere valutati prendendo in considerazione quattro livelli di giudizio:

- i) non significativo: i progetti, relativamente all'indicatore considerato, non sono suscettibili di causare alcuna incidenza significativa sulla ZPS;
- ii) poco significativo: relativamente all'indicatore considerato, esistono delle incertezze circa le incidenze che potrebbero derivare dagli effetti cumulativi dei progetti;
- iii) significativo: i progetti, relativamente all'indicatore considerato, possono avere delle incidenze sulla ZPS che richiedono la predisposizione di opportune misure di mitigazione;
- iv) molto significativo: i progetti, relativamente all'indicatore considerato, avranno sicuramente delle

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



incidenze sulla ZPS.

Indicatore	Giudizio sulla significatività degli impatti cumulativi dei progetti sulla ZPS
<i>Percentuale di perdita di habitat all'interno del sito dovuta all'incidenza cumulativa di tutti i progetti dell'area oggetto di studio</i>	Poco significativa
<i>Grado di frammentazione e di perturbazione dovuta all'incidenza degli effetti cumulativi di tutti i progetti dell'area oggetto di studio</i>	Poco significativa
<i>Perturbazione di specie dovuto all'incidenza degli effetti cumulativi di tutti i progetti dell'area oggetto di studio</i>	Non significativa
<i>Entità del calo stimato nelle popolazioni delle varie specie dovuto all'incidenza degli effetti cumulativi di tutti i progetti dell'area oggetto di studio</i>	Poco significativa
<i>Rischio stimato di inquinamento del sito rispetto alle componenti: aria, acqua e suolo dovuto all'incidenza degli effetti cumulativi di tutti i progetti dell'area oggetto di studio</i>	Non significativa

L'incidenza cumulativa dei progetti in esame si prevede poco significativa, in considerazione della tipologia di opere e della valenza ecologica del sito, ricadente in un habitat già antropizzato. I progetti esaminati sono puntiformi e lasciano ampi spazi di habitat naturale e pertanto permettono di mantenere l'equilibrio dinamico ecologico dell'area in oggetto. Si presume che i progetti già realizzati, visto l'esito favorevole delle relative valutazioni d'incidenza, non abbiano provocato:

- *l'asportazione o la distruzione di piante endemiche rare o in via di estinzione;*
- *la distruzione di animali di qualsiasi specie, minacciati, rari o in via di estinzione;*
- *una notevole perdita di habitat importanti, comunque tutelati o meritevoli di tutela;*
- *cambiamenti sostanziali negli habitat o disturbi diretti o indiretti alle specie animali e vegetali esistenti, anche in aree immediatamente limitrofe;*

Il progetto da realizzare non provocherà:

- *l'asportazione o la distruzione di piante endemiche rare o in via di estinzione*
- *la distruzione di animali di qualsiasi specie, minacciati, rari o in via di estinzione;*
- *una notevole perdita di habitat importanti, comunque tutelati o meritevoli di tutela;*
- *cambiamenti sostanziali negli habitat o disturbi diretti o indiretti alle specie animali e vegetali esistenti, anche in aree immediatamente limitrofe*

CONSIDERATO che il PdL in esame prevede la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald's e di un'area di verde attrezzato in località viale Ferdinando Stagno D'Alcontres." presso il Comune di Messina

- Il PdL proposto prevede la realizzazione di: ▪ un edificio commerciale adibito a ristorazione composto da una elevazione fuori terra senza interrato o seminterrato, per una superficie lorda di circa mq 430; ▪ un parcheggio di superficie pari a mq 270,31; ▪ un'area a verde attrezzato; ▪ una riserva idrica con copertura; ▪ un'isola ecologica scoperta;

CONSIDERATO quanto lo Studio di Incidenza ambientale riferisce, a proposito della produzione dei rifiuti post operam "... nella fase post operam (fase a regime), in considerazione della tipologia del tipo d'insediamento (ristorante), saranno prodotti esclusivamente rifiuti solidi urbani. Pertanto si esclude la

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



produzione di rifiuti pericolosi speciali. In un ristorante i principali flussi di rifiuti sono costituiti da:
1) Imballaggi, relativi alle materie prime agroalimentari utilizzate nella preparazione dei pasti e ai prodotti ausiliari

2) Rifiuti organici, derivanti dalla pulizia delle materie prime utilizzate nella preparazione dei pasti e dall'eventuale eliminazione di cibi non più idonei all'uso e rifiuti organici provenienti dagli avanzi di cibi non consumati dagli utenti.

3) Rifiuti in plastica, derivanti dall'utilizzo di stoviglie monouso (piatti, posate e bicchieri), da bottiglie di acqua minerale e dall'utilizzo di confezioni monodose per la distribuzione di alcuni cibi. Una criticità è costituita dalla eterogeneità delle tipologie di plastica, che rende difficile l'attività di riciclo.

4) Rifiuti in carta, riconducibili all'uso di tovagliette e tovaglioli monouso.

CONSIDERATO che, come riportato nel RAP, "... l'area di progetto è ubicata in un lotto di terreno, classificato come Uliveto (Cod. Corine Biotopes: 83.11 – Cod. Natura 2000: n.d.);

che nell'area d'interesse progettuale, secondo le carte tematiche (Tav. B2 carta floristica e Tav B7 carta del valore floristico) del PdG "Monti Peloritani", non ci sono emergenze floristiche ed il valore floristico risulta nullo;

che nel lotto di terreno, interessato dal Pdl lo strato arboreo è rappresentato da piante di *Olea europaea*, *Citrus limon*, *Citrus sinensis*, sono presenti nel lotto di terreno altre cultivar da frutto (*Ficus carica*, ecc.). Lo strato arbustivo è costituito da *Nerium oleander* (disposte lungo il perimetro nord), *Smilax aspera* (lianesca), *Rubus ulmifolius* (sarmentosa), *Dittrichia viscosa*, *Ricinus communis*, ecc.;

che lo strato erbaceo è costituito da formazioni erbacee tipicamente sinantropiche, nitrofile e ruderali: *Arundo donax*, *Chenopodium alba*, *Digitaria sanguinalis*, *Cynodon dactylon*, *Fumaria capreolata*, *Oxalis pes caprae*, *Hordeum murinum*, *Lobularia maritima*, *Panicum repens*, *Polypogon sp.* ecc. ”.

CONSIDERATI i vincoli paesaggistici, urbanistici, ambientali e forestali dell'area oggetto dell'intervento, questa è soggetta ai seguenti vincoli:

- Zona di Protezione Speciale ITA 030042;
- IBA 153 M. Peloritani;
- Vincolo paesaggistico DP 06-07-1967 n° 705
- Corsi d'acqua e relative sponde per una fascia di m. 150 ai sensi dell'art. 142, lett. c), D.Lgs. 42/2004;
- Legge Regionale 78/76 (entro la fascia di 500 mt. dal mare);
- D.Lgs. 42/2004 (Ex L.1497/39);

Non è sottoposta ai seguenti vincoli:

- Zona Speciale di Conservazione ITA 030011;
- Vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. 3267/1923
- Territori coperti da foreste e boschi ai sensi dell'art. 142, lett. g), D.Lgs. 42/2004
- Legge 431/85;
- Zone panoramiche a valle della circonvallazione;
- Zone cimiteriali;
- Inceneritori;
- Depuratori;
- Discarica RSU;
- Discarica inerti;
- Linee d'arretramento;
- Territori costieri compresi in una fascia della profondità di 300 m. anche per i terreni elevati sul mare ai sensi dell'art. 142, lett. a), D.Lgs. 42/2004;

CONSIDERATO che il progetto si trova all'interno di un' area protetta e pertanto è soggetto a Valutazione di Incidenza Ambientale ai sensi del comma 3 dell' art. 5 del D.P.R. 357/ 1997 e ss.mm.ii ;

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



CONSIDERATO e VALUTATO che il Format allegato allo Studio di Incidenza Ambientale, depositato presso il Portale Regionale di Valutazioni ambientali, mutuato dall' Allegato al D.A.R.T.A. 36/2022, come modificato dal D.A.R.T.A. 237/2023, in sintesi riporta e in parte specifica e precisa contenuti del RAP e dello Studio di Incidenza Ambientale;

CONSIDERATO e VALUTATO che lo Studio di Incidenza Ambientale, ai fini della Valutazione di Incidenza Appropriata –Fase II, direttamente richiesta dal Soggetto Proponente, è stato redatto con riferimento agli indirizzi dell'allegato G del D.P.R. 357/1997 e in conformità con le Linee Guida nazionali per la Valutazione d'incidenza di cui all'intesa in Conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale del 28 dicembre 2019, recepite con Decreto A.R.T.A. 36 del 14/02/2022;

CONSIDERATO che l'area del PdL si trova all'interno di un contesto urbanizzato, classificato nella Cartografia del Piano di Gestione Monti Peloritani, con i seguenti parametri :Valore floristico: 0, Valore faunistico: molto basso, Importanza faunistica AS: media, Importanza faunistica Avifauna: bassa, Habitat delle specie: molto basso;

CONSIDERATO e VALUTATO che nello Studio di Incidenza Ambientale vengono dettagliate in modo soddisfacente le informazioni relative al sito del progetto, alla dimensione dell'intervento, alla tipologia delle azioni e delle opere, alla complementarietà con altri piani e progetti, a all'uso delle risorse naturali, alla produzione di rifiuti, all'inquinamento e ai disturbi ambientali, agli impatti potenziali di tipo diretto e indiretto, all'eventuale cumulo con altri progetti già realizzati;

CONSIDERATO e VALUTATO che nello Studio di Incidenza Ambientale vengono considerate le interferenze con l'insieme del sistema ambientale ed in particolare quanto indicato nel punto 2 dell'Allegato G del D.P.R. 357/ 97, le componenti biotiche le componenti abiotiche e le connessioni ecologiche;

VISTO il Piano di gestione "Monti Peloritani" approvato con D.D.G. n°286 del 27.05.2010;

CONSIDERATE e VALUTATE le misure di mitigazione finalizzate alla salvaguardia delle diverse componenti ambientali, così come vengono descritte nel Rap e richiamate nello Studio di incidenza ambientale con riferimento all'inizio dei lavori, alla fase di cantiere ed in particolare quelle relative ai movimenti di terra, al contenimento dei rumori alla qualità dell'aria, all'illuminazione, alla produzione di rifiuti e al loro smaltimento;

CONSIDERATE E VALUTATE positivamente per le diverse componenti ambientali le seguenti prospettazioni per la fase a regime relativamente a 1). Pressione antropica; 2). Traffico veicolare a regime; 3). Manutenzione ordinaria e straordinaria; 4). Produzione rifiuti solidi urbani; 5). Rumori e vibrazioni; 6). Illuminazione; 7). Emissioni inquinanti gassose; 8.) Incremento di superfici impermeabili

CONSIDERATO E VALUTATO che dall'analisi del progetto, sulla scorta di quanto rappresentato dal Proponente nello Studio di Incidenza Ambientale e alla luce delle superiori considerazioni e valutazioni, si può ragionevolmente escludere che il Piano in esame possa nel complesso determinare impatti significativi diretti e indiretti sulle sugli habitat di Interesse Comunitario presenti nella aree della Rete Natura2000 e sulle specie di interesse conservazionistico habitat naturali presenti nelle aree della Rete Natura 2000 ;

VALUTATO che per quanto concerne i potenziali impatti sulla fauna, vista l'area di progetto ricadente in ambiti antropizzati, eventuali perturbazioni sulle specie animali possano essere temporanee e legate esclusivamente alle fasi di cantiere;

La Commissione Tecnica Specialistica

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: "ME_001_0000032 VAS " Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: " Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". "Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



Tutto ciò, VISTO CONSIDERATO e VALUTATO

ESPRIME

Parere di non assoggettabilità a VAS del progetto “Piano di lottizzazione finalizzato alla realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali” ai sensi dell’art.12 del D.Lgs 152/2006 con le seguenti raccomandazioni:

- **Che** vengano rispettate le indicazioni dei S.C.M.A. che questa C.T.S. condivide;
- **Che** gli scavi e i movimenti di terra non comportino modifiche alle condizioni plano altimetriche del sito ove si realizza l’intervento ;
- **Che** il progetto venga predisposto in modo da ottimizzare l’efficienza energetica della struttura e delle dotazioni impiantistiche, prevedendo altresì l’installazione di impianti di energia a fonte rinnovabile secondo i criteri di “edifce energia quasi zero” come disposto dalla direttiva 2010/31/UE e dal D.L. 4 giugno 2013, n. 63, convertito in L. n.90/2013 ss.mm.ii ed in generale nel rispetto del principio DNSH alla stregua del quale occorre sempre prescegliere la soluzione realizzativa che non arrechi danno agli obiettivi ambientali, a basso impatto e con consumi energetici ridotti al minimo. I materiali dovranno provenire prevalentemente da economia circolare con il migliore eco-bilancio possibile e che deve risultare da apposita asseverazione del progettista;
- **Che** l’impianto fotovoltaico menzionato nel RAP a proposito dei consumi energetici, sia realizzato non per “...supplire a parte delle esigenze di energia elettrica...” , ma con l’obiettivo di rappresentare, senza alcun aggravio ambientale, la fonte primaria dell’approvvigionamento energetico dell’immobile in quanto tale e delle attività commerciali collegate, in conformità con quanto previsto per gli immobili di nuova costruzione a partire dal 1 gennaio 2021 ai sensi e per gli effetti della legge 90/2013 al fine di raggiungere il risultato di un altissima prestazione energetica, edifici a energia quasi zero, (NZEB, Nearly Zero Energy Building) ;
- **Che** i moduli fotovoltaici installati siano di ultima generazione con l’obiettivo dell’autoconsumo e sostenibilità degli edifici, e gli stessi pannelli dovranno avere un basso indice di riflettanza, in modo da ridurre il cosiddetto “effetto acqua” o “effetto lago” che potrebbe confondere l’avifauna. Andranno predilette forme di utilizzo di sistemi termici passivi come la facciata ventilata, la serra solare e il camino del vento;
- **Che** vengano dimensionati in modo adeguato gli interventi finalizzati al drenaggio in superficie e nel sottosuolo delle acque meteoriche, limitando tassativamente l’impermeabilizzazione del suolo, prevedendo quindi la permeabilità di tutti gli spazi aperti e la conformità con il principio di invarianza idraulica e idrologica in armonia con quanto previsto dal DDG 102 del 23.06.2021 del Dipartimento Regionale dell’Urbanistica e del Dipartimento Regionale dell’ Autorità di Bacino del Distretto Idrografico della Sicilia ;
- **Che** venga prevista una qualità della progettazione che garantisca nella sua realizzazione concreta il migliore inserimento nel contesto ambientale e paesaggistico
- **Che** venga prevista una programmazione delle opere con indicazione dell’avvio e dei tempi delle lavorazioni

Commissione Tecnica Specialistica Codice Procedura 2707 Classifica: “ME_001_0000032 VAS ”
Proponente: Ditta Soro Paolo e Ditta Fiorino Serenella - Autorità Procedente Città di Messina OGGETTO: “ Piano di Lottizzazione per la realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali ad insegna McDonald 's e di un'area di verde attrezzato in viale Ferdinando Stagno D'Alcontres, Messina". “Procedura di Verifica di assoggettabilità (ex art.12 del T.U.A. e integrata Valutazione Incidenza Ambientale.



- **Che** la pavimentazione, per gli spazi aperti e per quelli destinati a verde, debba essere permeabile, al fine di garantire il drenaggio superficiale e nel sottosuolo delle acque meteoriche, prevedendo un dimensionamento adeguato delle opere necessarie agli eventi meteorici intensi, ormai sempre più frequenti;
 - **Che** per le aree esterne a parcheggio, vengano adottati sistemi di ombreggiamento attraverso vegetazione arborea e arbustiva autoctona, mitigando così l'eventuale impatto visivo dei manufatti edilizi, nonché con pensiline fotovoltaiche;
 - **Che** vengano installate colonnine di ricarica elettriche in misura di almeno una ogni cinque posti auto;
 - **Che** vengano, in conformità con il Dpr 120/2017, previste adeguate misure per la gestione ed eventuale riutilizzo in situ delle "terre e rocce da scavo" prodotte;
 - **Che** sia garantito il pieno rispetto in materia di trattamento dei rifiuti prodotti, di quanto previsto dalla parte IV del D.lgs 152/2006 e ss.mm.ii.;
 - **Che** in tutte le aree esterne si dovrà prediligere l'adozione di soluzioni progettuali adatte al contenimento dell'inquinamento luminoso ed evitare l'abbagliamento, attraverso scelte tecniche adeguate (tipologia di lampade a LED, altezza, forma ed orientamento dei relativi sostegni) e gestionali, come ad esempio, prevedendo accensioni con fotocellula al passaggio;
- l'Autorità Procedente è tenuta ad effettuare i dovuti controlli del rispetto delle prescrizioni di cui sopra.

ESPRIME

inoltre **Parere positivo** per la Valutazione di Incidenza Ambientale di II livello, Valutazione appropriata ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 357/97 e ss.mm.ii, e del D.A n.36/GAB, come modificato dal D.A. n. 237/2023 in quanto sulla base delle informazioni acquisite dal Rapporto Ambientale Preliminare e dall'elaborato "Valutazione Appropriata di Incidenza (livello II), è possibile concludere che il " *Piano di lottizzazione finalizzato alla realizzazione di un fabbricato ad una elevazione fuori terra da adibire a ristorante con servizio drive ed aree pertinenziali*" non determinerà incidenze significative sul sito Natura 2000, non pregiudicandone il mantenimento dell'integrità, con particolare riferimento agli specifici obiettivi di conservazione di habitat e specie.

Il presente parere ha esclusiva valenza ambientale, fermo restando eventuali nulla osta, autorizzazioni e altri pareri dovuti per legge.